Nuova Rosate
ŠKODA
Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI
NAVIGLI
ANNO 15 - N.3 - STAMPATO IL 21 FEBBRAIO 2017
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI
Allini & Beretta
Luigi Stefano
ONORANZE FUNEBRI Allini & Beretta
FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI
ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

D'inverno viviamo in una camera a gas

Nella stagione fredda in tutta la Pianura Padana schizzano in alto le concentrazioni di sostanze inquinanti nell'aria, soprattutto di polveri sottili: un problema che interessa anche Abbiatense e Magentino. Dove la situazione è spesso simile a quella di Milano, con frequenti superamenti dei limiti, come mostrano i dati rilevati dalla centralina di Magenta

alle pagine 2-3

ALL'INTERNO

ABBIATEGRASSO PAG. **8**
Mi-Mo, oltre ai disagi c'è il problema della sicurezza: i Comuni chiedono a Regione e Ministero di intervenire

ABBIATEGRASSO PAG. **13**
Malori alla scuola di via Legnano, i controlli non evidenziano problemi nell'acqua e nel cibo della mensa

MAGENTA PAG. **25**
L'*Einaudi* trait d'union tra scuola e impresa con il corso di *Relazioni internazionali per il marketing*

DNB GOMME s.n.c.
NUOVA APERTURA
CENTRO REVISIONI
• ASSETTO • FRENI • SISTEMI TPMS • CONVERGENZA
via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707
dnbgomme@libero.it
deposito gomme

Inquinamento atmosferico, non siamo un'isola felice: d'inverno aria simile a quella della metropoli

ABBIATEGRASSO

di **C. Mella**

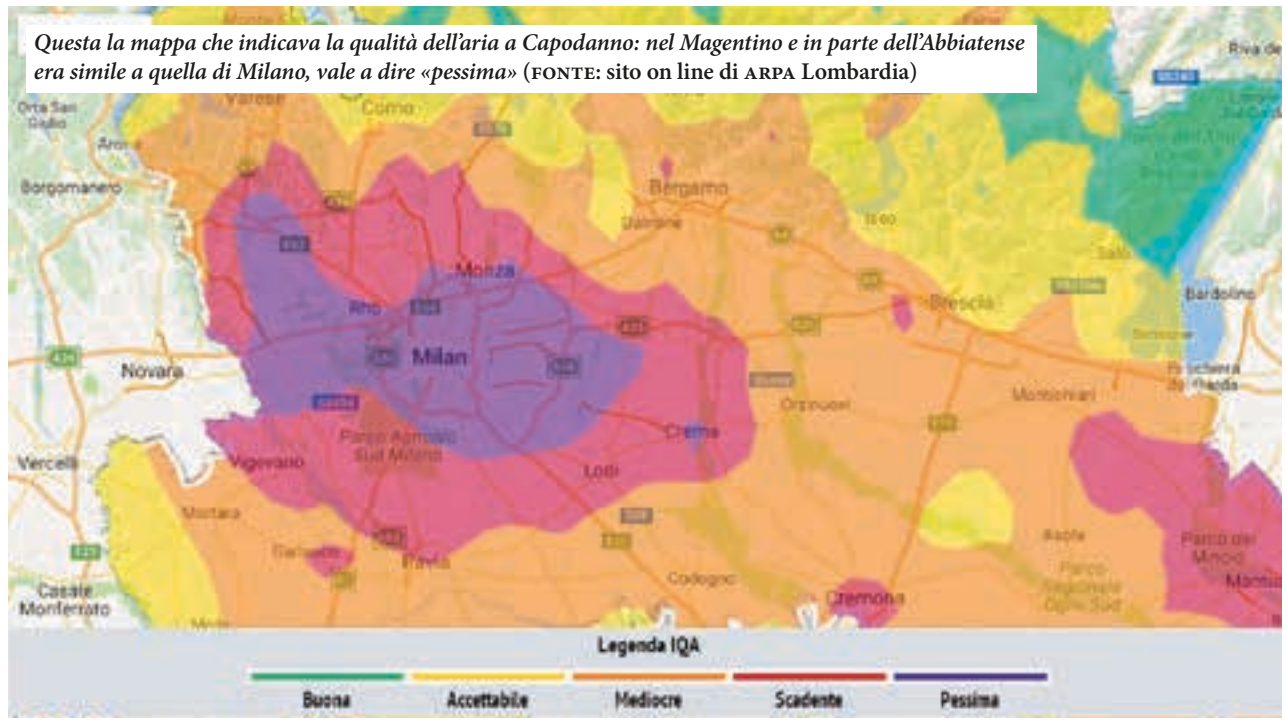
Grazie alla presenza del Ticino con i suoi boschi e a un territorio che ha in gran parte conservato la sua vocazione agricola, l'Abbiatense e il Magentino sono considerati il "polmone verde" del Milanese. Un fiore all'occhiello sul piano ambientale che non si traduce, però, su quello della qualità dell'aria. La nostra zona, infatti, non è certo indenne dall'inquinamento atmosferico che affligge l'intera Pianura Padana. Il problema torna prepotentemente alla ribalta ogni anno nella stagione fredda, quando le condizioni meteorologiche rendono più difficile la dispersione degli agenti inquinanti. E sul banco degli imputati ci sono soprattutto le polveri sottili sospese in atmosfera, note anche come particolato e indicate con la sigla PM associata a un numero, che si riferisce alla loro dimensione (come spiegato nel riquadro in basso a destra). A differenza di quanto è avvenuto con altre sostanze inquinanti (come monossido di carbonio e anidride solforosa, di cui parliamo nel box a pagina 3), infatti, i provvedimenti finora adottati non sono riusciti a ridurne le concentrazioni in modo significativo.

TROPPO SPESSO OLTRE I LIMITI

Per l'Abbiatense e il Magentino i valori delle polveri sottili, o meglio della componente PM10, sono registrati dalla centralina della Regione che si trova nel cortile della caserma dei Vigili del Fuoco di Magenta, una stazione cosiddetta "di fondo" le cui misurazioni risultano rappresentative di tutto l'estremo ovest dell'area metropolitana milanese.

I dati rilevati a Magenta indicano che nella nostra zona, nel corso del 2016, il valore limite della concentrazione di PM10 fissato dalle normative (pari a 50 microgrammi al metro cubo calcolato come media giornaliera) è stato superato per ben 57 volte, contro le 35 "tollerate" dalla legge in un anno. I limiti sono stati, infatti, oltrepassati 16 volte a gennaio, 5 a febbraio, 1 a marzo, 2 ad aprile, 2 a settembre, 4 a ottobre, 8 a novembre e 19 a dicembre. Inoltre, per ben due volte il superamento ha riguardato un periodo di tempo prolungato: è accaduto dal 19 gennaio al 2 febbraio (15 giorni consecutivi, durante i quali la quantità di PM10 rilevata è risultata in sei casi più che doppia rispetto al limite di legge, con un picco di 127 microgrammi al metro cubo il 30 gennaio 2016) e ancora dal 3 al 13 dicembre (11 giorni consecutivi).

Ancora peggio era andata l'anno precedente, quando la stazione di Magenta aveva fatto registrare ben 107 superamenti. A tale proposito bisogna ricordare che il 2015, come segnala il *Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano*, era stato caratterizzato da condizioni meteorologiche particolarmente avverse alla dispersione degli agenti inquinan-



Questa la mappa che indicava la qualità dell'aria a Capodanno: nel Magentino e in parte dell'Abbiatense era simile a quella di Milano, vale a dire «pessima» (FONTE: sito on line di ARPA Lombardia)

> Nella stagione fredda la centralina di Magenta rileva spesso valori di particolato oltre i limiti consentiti: la soglia è stata superata 57 volte l'anno scorso e ben 107 volte nel 2015. Mentre quest'anno alla data del 18 febbraio i giorni di superamento erano già 28

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DELL'ARIA A PORTATA DI CLIC

Un utile strumento per conoscere giorno per giorno il livello di inquinamento atmosferico nel luogo dove si vive o si lavora. Da questa stagione invernale, infatti, il sito di ARPA Lombardia, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, è stato aggiornato con mappe che visualizzano in modo immediato la qualità dell'aria: un solo indicatore riassume la situazione, sulla base dell'andamento del parametro peggiore tra particolato, biossido di azoto e ozono. Sono inoltre disponibili previsioni dell'andamento dei principali inquinanti per i giorni successivi ed è possibile visualizzare i dati di inquinamento comune per comune. Mappe e dati possono essere consultati all'indirizzo *ita.arpalombardia.it*, cliccando sulla sezione *Qualità dell'aria*. ■

PARTICOLATO, IL NEMICO INVISIBILE CHE PUÒ ANCHE UCCIDERE

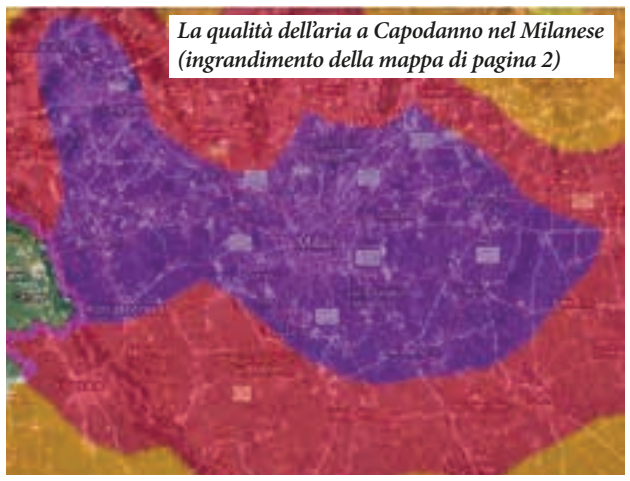
Con il termine PM (dall'inglese *Particulate Matter*) ci si riferisce alle polveri sottili, dette anche particolato, sospese in atmosfera. Più specificamente, le polveri le cui particelle hanno un diametro inferiore ai 10μm (micrometri, cioè millesimi di millimetro) vengono indicate come PM10; analogamente quelle di diametro inferiore ai 5 oppure ai 2,5 μm si definiscono rispettivamente PM5 e PM2,5. Si tratta, in pratica, di un miscuglio di polveri e liquidi di vario tipo: carbonio elementare, metalli di varia natura, nitriti e solfati, idrocarburi policiclici aromatici, polveri di carbone e di cemento, fibre di amianto, sabbie, ceneri. Le sue fonti principali sono i motori dei veicoli (soprattutto diesel), gli impianti termici e lo sfregamento degli pneumatici sull'asfalto.

Il particolato atmosferico ha un rilevante impatto ambientale: sul clima, sulla visibilità, sulla contaminazione di acqua e suolo, sugli edifici e sulla salute di tutti gli esseri viventi. Gli effetti sulla salute sono sicuramente i più preoccupanti: le particelle che compongono il PM riescono infatti a penetrare nell'apparato respiratorio e raggiungere gli alveoli polmonari, dove rilasciano gli elementi tossici di cui sono costituite. Dagli studi più recenti emerge un'evidenza medica e scientifica dovuta all'esposizione alla materia particolata fine: secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sono ogni anno migliaia i decessi correlati alle alte concentrazioni medie di micropolveri. Danni respiratori, sia acuti sia cronici, sono stati chiaramente associati a picchi di concentrazione aerea di particolato, tanto nei bambini quanto negli adulti. Tra questi si annoverano asma e allergie, che sono considerate cause principali delle malattie croniche infantili. ■

ti, tanto da far segnare una controtendenza rispetto al trend di graduale riduzione delle concentrazioni medie di PM10 che si stava osservando da una decina d'anni su tutto il bacino padano (con lenti miglioramenti, compresi tra 1 e 2 microgrammi al metro cubo all'anno). È però anche vero che nel 2015 la stazione di Magenta si è distinta, fra tutte quelle della città metropolitana, per due non invidiabili primati: da una parte è stata quella con il massimo numero di superamenti giornalieri dei limiti, dall'altra è stata una delle due (insieme con la stazione di Milano-Pascal, nella zona di Città Studi) che non ha rispettato il valore limite della concentrazione media annuale.
È peraltro "iniziato male" anche il 2017: alla data del 18 febbraio, complice la scarsità di precipitazioni, i limiti sono già stati superati 28 volte (23 solo a gennaio: a pagina 31 i dati del mese in dettaglio). In particolare, i valori sono rimasti costantemente al di sopra dei limiti per addirittura 17 giorni consecutivi a partire dal 17 gennaio fino al 2 febbraio, con picchi di 146 e 148 microgrammi al metro cubo tra il 30 gennaio e il 1° febbraio.

PROTOCOLLO ARIA, SI SPERIMENTANO NUOVE RESTRIZIONI AL TRAFFICO

Da notare che, in caso di inquinamento elevato per periodi prolungati, agli effetti dannosi sulla salute (di cui parliamo nel riquadro a pagina 2) si affiancano ora, nei principali agglomerati urbani della Lombardia, le conseguenze pratiche del cosiddetto *Protocollo aria*, sottoscritto lo scorso ottobre da Regione, da ANCI Lombardia, da Città metropolitana, dai capoluoghi di provincia, da ARPA e da una serie di Comuni. Il documento, che nella sua forma attuale ha carattere di prima sperimentazione e scadrà il prossimo 15 aprile,



La qualità dell'aria a Capodanno nel Milanese (ingrandimento della mappa di pagina 2)

prevede l'adozione di una serie di misure antinquinamento che scattano quando i limiti vengono superati per sette giorni consecutivi. Le misure riguardano, in particolare, il settore traffico e comprendono il "blocco" anche durante il sabato e i festivi dei veicoli Euro 0 benzina ed Euro 0, 1 e 2 diesel, ma anche limitazioni per i veicoli Euro 3 diesel, nonché l'obbligo di spegnimento dei motori durante la sosta. Altre misure sono previste per il settore del riscaldamento domestico e per quello agricolo.
Nel Milanese, oltre al capoluogo, i provvedimenti interessano una ventina di comuni (l'adesione è su base volontaria), soprattutto dell'area a nord di Milano. Nella zona ovest della città metropolitana, invece, hanno aderito Cesano Boscone, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Bareggio e Legnano.
Per maggiori dettagli sulle misure del protocollo e sui comuni in cui è in vigore si può consultare il sito on line *www.l15.regione.lombardia.it,* alla sezione *Protocollo aria*. ■

CONTRO L'INQUINAMENTO VINTE ALCUNE BATTAGLIE, MA LA GUERRA CONTINUA

Non solo polveri sottili (PM), ma anche biossido di zolfo, biossido di azoto, monossido di carbonio e benzene. In base ai dati del *Rapporto sulla qualità dell'aria* dell'*Agenzia Europea sull'Ambiente*, la Pianura Padana è una delle zone del continente più satura di queste sostanze, da tempo inserite dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) nella "lista nera" delle principali cause di tumori. A determinare la (scarsa) qualità dell'aria che respiriamo nella nostra zona è però, in genere, proprio il particolato. Questo perché le concentrazioni di quasi tutti gli altri inquinanti sono da tempo ben inferiori ai limiti previsti dalla legge, grazie al miglioramento della qualità dei combustibili e all'adozione di nuove tecnologie per motori, combustioni industriali e impianti di riscaldamento. La diminuzione è stata particolarmente significativa per il biossido di zolfo, fino agli anni Novanta uno dei principali inquinanti atmosferici (fra l'altro responsabile delle cosiddette *piogge acide*): a Milano si è infatti passati dai 500 microgrammi al metro cubo dei primi anni Ottanta agli attuali valori di norma inferiori ai 10 microgrammi al metro cubo.
Risulta invece ancora critica, con numerosi superamenti del limite previsto per la protezione della salute umana, la presenza di biossido di azoto, ma solo nel comune di Milano e in quelli della "prima cintura" (come Pero e Corsico). Nel resto della città metropolitana, invece, le concentrazioni di questa sostanza non oltrepassano in genere i limiti previsti. ■

Morimondo salvata, Rosate devastata, intervista immaginaria al Barbarossa

Raccontiamo storie del nostro territorio. Persone, non personaggi. Incontri, luoghi, tradizioni. Perché l'identità di un territorio sta nelle vite (semplici) di chi lo abita. Se avete storie da raccontarci, scrivete a: *storienavigli@gmail.com*

Vista di Morimondo

ABBIATEGRASSO

di **F. Tassi**

Buongiorno Imperatore.
«*Buongiorno a lei, figliolo*».
Beh, "figliolo" non direi, ho abbondantemente superato i quaranta.
«*Quando sono morto annegato nel fiume Göksu, nell'antica Cilicia, avevo sessantotto anni. Nel XII secolo valevano il doppio. Quindi potrei essere suo bisnonno*».
Non voglio contraddirla.
«*Non lo faccia. Potrei reagire male*».
"Furor teutonicus".
«*Scusi, prego?*».
Intendo dire che le tribù germaniche sono da sempre famose per la ferocia. Lo scrisse per primo Lucano.
«*Si riferisce al poeta che accusò la madre innocente, dopo la congiura contro Nerone, e fu costretto a suicidarsi a venticinque anni?*».
Ci sono versioni discordanti, in proposito.
«*Se posso scegliere, comunque, preferisco la "tedesca rabbia" del Petrarca, suona più nobile*».
In Italia lei non era molto amato.
«*Le ricordo che sono venuto nelle vostre terre su richiesta dei Comuni di Lodi, Como e Pavia, vessati dai milanesi. Inoltre, anche il papa aveva qualche problema da risolvere a Roma. C'erano tanti italiani che facevano il tifo per me*».
Hanno cambiato idea in fretta.
«*Voi siete famosi per la velocità con cui cambiate idea*».
Touché.
«*Le voglio anche ricordare che il vostro Dante mi ha definito "buon Barbarossa". E che, nonostante i contrasti con il papato, sono sempre stato profondamente credente, ho aiutato i poveri con opere di carità, ho sostenuto chiese e monasteri*».
Dante la citava per ribadire la sua tesi sull'autorità imperiale. Quanto alla fede, chi siamo noi per giudicare? La storia è piena di gente che ha usato Dio per costruire imperi. Ce ne sono ancora. Oggi siamo un po' più umili. Ci sbagliamo spesso, ma almeno conosciamo i nostri limiti.
«*Non starò a discutere con lei di cose che non può capire. La vostra società è senza fondamento, non avete un ordine che proviene dall'alto, pretendete di ricavare il più dal meno, svincolati da qualsiasi autorità e tradizione. Io ho sempre creduto nel Sacro Romano Impero. Volevo ripercorrere le gesta di Carlo Magno. E certamente non poteva esistere un impero universale senza l'Italia. Non conosco altri sistemi, oltre alla forza e alla fede, per ottenere uno scopo così nobile. Nel vostro Paese vigeva l'anarchia comunale*».

> «Le è mai capitato di stare a osservare il monastero che sorge su uno sperone boscoso, tra le chiome dei platani, magari in una di quelle giornate in cui si vede anche la catena delle Alpi in lontananza?»

Forse, però, è stato un po' eccessivo radere al suolo Milano. Diciamo che la sconfitta nella Battaglia di Legnano se l'è meritata. Difficile dimenticare i suoi soldati che giocavano a palla con le teste dei prigionieri.
«*A quella distruzione parteciparono anche i lombardi, con loro somma gioia. Avevamo diviso la città in quartieri, perché i loro nemici potessero godere della loro parte. Era arrogante il "re di Germania", ma anche i milanesi non erano da meno*».
I nemici di Milano ci hanno messo poco a capire che l'ordine tedesco non valeva la libertà. Funzionari tedeschi, giudici tedeschi, tasse tedesche... Si può dire che gli italiani siano nati in quegli anni.
«*Non c'è bisogno che mi ringrazi*».
Veniamo al motivo di questa intervista. Cominciamo dalla distruzione di Rosate? Era il 1154.
«*Si lamenti con i due consoli che ci hanno guidato per settimane nelle terre desolate tra il Pavese e il Lodigiano. Dicevano che era la via più breve per andare in Piemonte da Roncaglia. Non c'era niente da mangiare per i soldati e per i nostri animali. Quando siamo arrivati a Rosate eravamo stremati. E i milanesi hanno rifiutato di lasciarci entrare per acquistare del cibo*».
Questa è la vostra versione.
«*Sta di fatto che era inverno, e dopo due giorni di attesa abbiamo deciso di entrare in città. C'erano cinquecento soldati a difesa del castello. Poca roba*».
Si narra di scene apocalittiche: file di uomini e donne poverissimi, vecchi e bambini, costretti ad abbandonare il paese, sotto la pioggia, al gelo, mentre i vostri uomini saccheggiavano e incendiavano ogni cosa.
«*Lei vede troppi film. Non è stato così spettacolare. È successo tutto in fretta. E comunque a quei tempi sono cose che accadevano spesso*».
L'ha rifatto tredici anni dopo, con più tatto.
«*Quella è stata un'altra storia. Volevamo semplicemente evitare che i contadini rifornissero Milano. Non userei quella parola che vi piace tanto, "saccheggio". Dal mio punto di vista era un prestito. Un tributo pagato dalle terre milanesi alla gloria del* Romanorum Imperator, semper Augustus, Divus, Piissimus. *E comunque ci rifornimmo in diversi borghi: Casterno, Corbetta, Magenta, Abbiategrasso*».
Ci spiega, invece, come mai ha sempre risparmiato Morimondo?
«*Le è mai capitato di stare a osservare il monastero che sorge su uno sperone boscoso, tra le chiome dei platani, magari in una di quelle giornate in cui si vede anche la catena delle Alpi in lontananza? Oppure d'inverno, quando sembra adagiarsi su un cuscino di nebbia che impreziosisce le sue mura, come uno scrigno dentro cui stia adagiata una santa corona dorata?*».
Lei è fissato con le corone. Ma apprezzo la vena poetica.
C'erano anche motivi personali, giusto?
«*Il mio caro zio, il vescovo Ottone, santissimo e dottissimo uomo, era un cistercense, ed era stato l'abate dell'abbazia francese di Morimond. Negli anni della mia prima discesa in Italia, a Morimondo c'erano alcuni dei compagni di Ottone, arrivati quaggiù a fondare il nuovo monastero*».
Eppure i cistercensi parteggiavano per papa Alessandro III, non certo per lei. Sarà per questo che un piccolo saccheggio comunque c'è stato, qualche anno dopo.

Il Barbarossa in una miniatura del 1188

«*Colpa di sbandati. Io non lo avrei mai permesso. E comunque, poesia a parte, non si dimentichi che c'era la politica: a me serviva che Morimondo si appoggiasse a Pavia invece che a Milano*».
Sarebbe bello sapere cosa vi disse l'abate Giacomo di Morimondo, venuto a chiedere la vostra protezione, mentre stavate assediando la città di Alessandria.
«*Ci tiene davvero?*».
Sì, moltissimo.
«*Peccato, perché non glielo dirò mai*».
Lo sospettavo.
«*Non le basta ciò che ho scritto sul diploma imperiale?*».
Quella è la politica, immagino che dietro ci fosse altro. Ma se vuole, può ricordarci cosa c'era scritto in quel documento.
«*Diceva così: "In nome della santissima Trinità. Federico, favorito dalla divina clemenza, Imperatore augusto dei Romani. Vogliamo che sia noto a tutti i sudditi fedeli del nostro Impero, che Noi a titolo di eterna retribuzione abbiamo preso sotto la Nostra protezione la chiesa di Morimondo e tutto quanto le appartiene, e abbiamo dichiarato di difenderla da ogni violenza"*».
Ci riassume i privilegi?
«*Cessione dei terreni di Fara Basiliana, previo pagamento simbolico di una sola moneta d'oro da versare all'imperatore ogni 11 novembre, festa di san Martino. Esenzione del pagamento della quarta parte dei frutti della grangia. Conferma del possesso dei terreni e dei beni di Fallavecchia. Diciamo che la gloria e la storia dell'abbazia nascono da qui, insieme al titolo di "conte di Morimondo", di certo non sgradito agli abati. Almeno questo me lo volete riconoscere?*».
In effetti, grazie alla sua protezione, l'abbazia fu al sicuro per parecchio tempo. Guadagnò un prestigio che anche Milano dovette accettare e rispettare. Diciamo che abati e monaci furono dei formidabili equilibristi, in bilico tra guelfi e ghibellini, Milano e Pavia, il papa e l'Imperatore.
«*Diciamo che questi discorsi, ormai, mi annoiano. Lei lo sa che ho detto addio ai miei privilegi lanciandomi nella Terza Crociata? Volevo anch'io "morire al mondo"*».
Ed è morto davvero. Molti ritenevano impossibile che Federico il Grande se ne fosse andato in quel modo inglorioso, affogando in un fiumiciattolo le cui acque le arrivavano a malapena all'altezza dei fianchi. Ed ecco la leggenda dell'eroe dormiente: lei in realtà non è morto, ma riposa con i suoi cavalieri in una caverna tra i monti in Turingia, pronto a tornare.
«*Si diceva anche che io possedessi la "lancia del destino", che rende invincibili. Guadando il fiume, mi era caduta. Chissà, magari sono davvero addormentato da qualche parte*».
Se permette, ne faremmo volentieri a meno. La Germania non ha dato grande prova di sé, ogni volta che ha avuto manie di grandezza. Le ricordo che Hitler chiamò l'invasione dell'URSS "Operazione Barbarossa".
«*Duole venir associati a quell'invasato. Purtroppo non si può fare granché per impedire che qualche cretino utilizzi il tuo nome a sproposito*».
La ringrazio per queste parole e anche per averci dedicato un po' del suo tempo.
«*Si figuri. Ora torno nella caverna. Non si sa mai*». ■

La Battaglia di Legnano ***dipinta da Amos Cassioli***

I FATTI DEI NAVIGLI

9 FEBBRAIO

ABBIATEGRASSO, MALORI ALLA SCUOLA ELEMENTARE: COLPITI IN 200 TRA BAMBINI E INSEGNANTI

Un vero e proprio mistero alla scuola elementare di via Fratelli di Dio ad Abbiategrasso. Circa 200 tra bambini, insegnanti e personale non docente hanno accusato malori, con sintomi gastrointestinali come vomito e dissenteria. Quattro alunni sono finiti in ospedale. I malesseri non hanno riguardato le altre scuole della città. Gli accertamenti hanno coinvolto Amministrazione comunale, Sodexo (l'azienda che si occupa del servizio mensa), Ats e i carabinieri dei Nas, che hanno vagliato due ipotesi: un'epidemia virale oppure un'intossicazione alimentare causata dal cibo della mensa. Le analisi sull'acqua, invece, hanno quasi subito escluso la contaminazione della rete idrica. Campioni del cibo servito in mensa nei giorni precedenti ai malori sono stati prelevati per le dovute analisi (ulteriori dettagli a pagina 13).

9 FEBBRAIO

STUDENTESSA MOLESTATA E PICCHIATA SUL TRENO DA PORTA GENOVA. UNO DEGLI AGGRESSORI L'AVEVA CONTATTATA VIA FACEBOOK

Picchiata e molestata da due nordafricani sul treno della Milano-Mortara, appena dopo la stazione di Abbiategrasso. È la disavventura capitata a una sedicenne di Vigevano che tornava da scuola nel pomeriggio. Quando è rimasta sola sulla carrozza, è stata circondata e palpeggiata nelle parti intime dai due malviventi, descritti come magrebini di circa 25 anni, e quando ha reagito è stata malmenata con calci e pugni, che le hanno procurato la frattura di una costola e diversi ematomi. I due aggressori sono poi fuggiti. Nessuno l'ha sentita gridare. A casa la ragazza non ha detto nulla, ma il giorno successivo si è sentita male a scuola a causa dei traumi e dello choc. A quel punto ha confessato quanto accaduto alle amiche, che hanno allertato i genitori, ed è scattata la denuncia. Al vaglio delle autorità ci sono i filmati delle telecamere e non solo. In audizione protetta la giovane vittima ha parlato di un giovane che, da qualche tempo, insisteva su Facebook per incontrarla di persona. Richieste sempre respinte al mittente.

13 FEBBRAIO

RUBATO IL "TOTEM" CHE DISTRIBUISCE I BIGLIETTI PER METTERSI IN FILA: CAOS ALL'OSPEDALE DI MAGENTA

Caos all'ospedale *Fornaroli* di Magenta a causa di un furto che ha dell'incredibile: quello della macchinetta che distribuisce i biglietti per mettersi in coda agli sportelli del centro prenotazioni. Lo strano fatto è accaduto nella notte e solo al mattino gli operatori si sono resi conto della situazione. In un primo momento si è pensato a un atto di vandalismo, poi il sospetto di un errore dei malviventi, che avrebbero asportato il "totem" del Cup pensando che fosse collegato a un sistema bancomat dell'ospedale. Di certo il furto ha gettato nel caos il centro prenotazioni, con code lunghissime di utenti: per porvi rimedio gli operatori sanitari hanno fatto ricorso alla distribuzione manuale dei biglietti.

16 FEBBRAIO

TENEVA LA DROGA NEL CAPANNONE DELL'OFFICINA

Nel capannone c'erano sette chili di marijuana e di hashish. Un'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Magenta in un'officina meccanica a Gudo Visconti ha portato all'arresto di un uomo originario di Abbiategrasso, ma residente a Vermezzo. Per lui sono scattati gli arresti domiciliari su disposizione del giudice. Nel corso dell'operazione è partita la denuncia a piede libero anche nei confronti di un'altra persona originaria di Abbiategrasso, la cui abitazione è stata perquisita dai finanzieri.

16 FEBBRAIO

ELEZIONI, COLPO DI SCENA AD ABBIATEGRASSO: IL SINDACO ARRARA NON SI RICANDIDA

Pierluigi Arrara non si ricandiderà per la poltrona di sindaco. Con un colpo di scena l'attuale primo cittadino di Abbiategrasso si è sfilato dalla corsa alle urne dopo l'annuncio di un possibile Arrara-bis lanciato solo lo scorso novembre. Dietro alla decisione, ha spiegato,

ci sono *«ragioni personali legate alla sfera familiare e lavorativa, ma soprattutto la volontà di far emergere nuove idee e nuove alleanze, capaci di andare oltre i personalismi»*. Dopo la comunicazione fatta al direttivo, sono subito iniziate le consultazioni all'interno del Partito Democratico per capire chi sarà il candidato alternativo in vista delle elezioni amministrative che si terranno in primavera. I pensieri della sezione Pd abbiatense sono concentrati sull'attuale assessore alla Viabilità e ai Lavori Pubblici, Emanuele Granziero. Arrara ha rivendicato i successi della sua Amministrazione e ha promesso supporto a chi verrà dopo di lui.

12 FEBBRAIO

IL CENTRO STORICO DI ABBIATEGRASSO IN PREDA AI VANDALI: PRESI DI MIRA UN DEFIBRILLATORE, FIORIERE E TAVOLINI

Non c'è limite all'inciviltà dei vandali. Nella notte tra sabato 11 e domenica 12 febbraio, nel centro storico di Abbiategrasso, un gruppo di teppisti ha compiuto un vero e proprio raid, che ha avuto fra i suoi "obiettivi" anche il defibrillatore donato dall'associazione Croce Azzurra e posizionato all'esterno dell'Ufficio relazioni con il pubblico *Punto in Comune*, a due passi dall'ingresso del Municipio. L'apparecchio salvavita è stato divelto dal suo supporto e abbandonato poi in piazza Castello. L'attenzione dei vandali, che hanno agito dopo le 3 del mattino, si è quindi rivolta alle fioriere e agli arredi all'esterno del Locale 21 di corso XX Settembre, che sono stati devastati.

13 FEBBRAIO

GUASTO A UN PASSAGGIO A LIVELLO: ALTRA GIORNATA DA DIMENTICARE PER I PENDOLARI DELLA MILANO-MORTARA

Lunedì 13 febbraio, il guasto a un passaggio a livello nei pressi della stazione di Abbiategrasso ha provocato ritardi sulla Milano-Mortara nella fascia pendolare della mattina, dalle 6 fino alle 9, proprio quando la linea ferroviaria è più frequentata. I tecnici di Rfi sono intervenuti poco dopo che si era verificato il guasto, ma la circolazione ha ripreso gradualmente a scorrere solo dopo le 7.30, quando ormai non era più possibile evitare pesanti disagi. I convogli hanno accumulato un ritardo di circa 40 minuti e Trenord è stata anche costretta a sopprimere alcune fermate, mentre i 3.500 pendolari che affollano ogni mattina la stazione abbiatense sono stati costretti ad ammassarsi sui treni successivi.

Dal 1953 sempre tutto e subito

"Il vostro unico partner"

PROFESSIONISTI IN AZIONE

TAGLIA IL FILO!

SCEGLI LA LIBERTÀ DELLA BATTERIA! Rottama il tuo utensile a filo, subito per te UNO SCONTO su uno dei prodotti della GAMMA 54V XR FLEXVOLT.

XR FLEX VOLT

POTENZA DEL FILO | LIBERTÀ DELLA BATTERIA

DCH323T2-QW
TASSELLATORE 54V
SDS-PLUS 2.8J

AGGIUNGI
PAGO DOMANI

DCH333X2-QW
TASSELLATORE 54V
SDS-PLUS 3.5J

AGGIUNGI
PAGO DOMANI

DCH334X2-QW
TASSELLATORE 54V
SDS-PLUS 3.5J
Doppio mandrino

AGGIUNGI
PAGO DOMANI

DCH481X2-QW
MARTELLO 54V
SDS-MAX

AGGIUNGI
PAGO DOMANI

DCS414T2-QW
SMERIGLIATRICE 54V
125mm

AGGIUNGI
PAGO DOMANI

DCS388T2-QW
SEGA UNIVERSALE 54V

AGGIUNGI
PAGO DOMANI

Aggiungi **199€** + iva e componi il tuo kit con TRAPANO A PERCUSSIONE XRP 18V BRUSHLESS DCD996!*

Fornito in valigetta, senza batterie. Compatibile con le batterie dei prodotti in promozione

PROMOZIONI BATTERIA

DCD790S2-QW TRAPANO AVVITATORE

Motore senza spazzole
2 Velocità
Coppia 60Nm
0-600/2.000 giri/minuto

229€ +iva

BRUSHLESS

2 Batterie 18V 1.5Ah
Valigetta TSTAK

DCD795S2-QW TRAPANO AVVITATORE CON PERCUSSIONE

Motore senza spazzole
2 Velocità
Coppia 60Nm
0-600/2.000 giri/minuto
0-10.000 /34.000 perc/minuto

249€ +iva

BRUSHLESS

2 Batterie 18V 1.5Ah
Valigetta TSTAK

DCF899P2-QW AVVITATORE A IMPULSI ALTA POTENZA

Motore senza spazzole
Coppia 950Nm
3 Velocità
0-2.400 impulsi/minuto

499€ +iva

BRUSHLESS

2 Batterie 18V 5.0Ah
Valigetta TSTAK

DCD710D2-QW TRAPANO AVVITATORE 10.8V

2 velocità meccaniche
Mandrino autoserrante 1.5-10mm
0-400/1.500 giri/minuto
Coppia 25Nm

139€ +iva

2 Batterie 10.8V 2.0Ah
Valigetta

S. Statale 494 Vigevanese km 17 + 900 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel. 02 9462 732 - fax 02 9466 257 - email: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA
UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO -
tel. 02 9496 6573 – fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it
PRONTO INTERVENTO 328 1166133

Mi-Mo, così proprio non va: i Comuni chiedono fondi per treni e sicurezza

ABBIATEGRASSO
di **F. Pellegatta**

Ritardi, disagi, interruzioni del servizio. Fino al fatto di cronaca nera degli ultimi giorni. Viaggiare sulla Milano-Mortara rappresenta per molti pendolari abbiatensi una vera odissea: si parte e non si sa quando si arriverà a destinazione. Il precipitare degli eventi nel mese di febbraio ha convinto la Consulta intercomunale dei trasporti, che vede il Comune di Abbiategrasso come capofila, a convocare una riunione per fare il punto della situazione e capire quale margine di manovra hanno le istituzioni del territorio per salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

«*Proponiamo a tutti i sindaci di sottoscrivere una lettera destinata al presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, e al Ministero delle Infrastrutture* – spiega Adriano Matarazzo, presidente della Consulta. – *È fondamentale sollecitare l'impegno economico di Stato e Regione per risolvere i pesanti disagi che colpiscono la Milano-Mortara. Fino a oggi siamo stati lasciati soli al nostro destino*».

L'elenco degli interventi necessari a migliorare il servizio per gli oltre 3.000 cittadini che ogni giorno affollano la stazione di Abbiategrasso (per la maggior parte la mattina) è lungo: «*Prima di tutto c'è l'annosa questione del raddoppio dei binari* – continua Matarazzo – *ma non solo. È anche necessario rinnovare il materiale rotabile. Nel corso di un'assemblea pubblica tenuta a Vigevano, l'assessore regionale ai Trasporti, Alessandro Sorte, aveva promesso alcuni treni nuovi. Da quanto ci risulta non solo le promesse non sono state mantenute, ma viene utilizzato materiale ancora più vecchio*».

Tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di quello di febbraio i disagi sono stati numerosi per i pendolari. Si ricordi, a titolo esemplificativo, il "lunedì nero" caduto il 13 febbraio, quando un guasto al passaggio a livello di Abbiategrasso ha causato ritardi medi di 40 minuti per ogni convoglio e la soppressione di alcune fermate. Il tutto si è verificato proprio nella fascia pendolare del mattino, dalle 6 alle 9.30 circa. L'affollamento delle carrozze (spesso senza riscaldamento d'inverno e climatizzazione d'estate) è un altro vecchio problema. I dati parlano di treni da 480 viaggiatori che, in alcune mattine, toccano punte di 900 persone. In ultimo c'è la questione emersa dopo i fatti di cronaca degli ultimi giorni: quella legata alla sicurezza. Giovedì 9 febbraio una studentessa di 16 anni è stata malmenata e palpeggiata nelle parti intime da due nordafricani, poco dopo aver lasciato la stazione di Abbiategrasso in direzione Vigevano. Nessuno l'ha sentita gridare e la giovane ha trovato il coraggio per raccontare l'accaduto solo qualche giorno più tardi.

La stazione ferroviaria di Abbiategrasso

Sulla scia dell'episodio che ha visto una ragazza aggredita su un convoglio, la Consulta intercomunale dei trasporti ha preparato una lettera per chiedere a Regione e Ministero una serie di interventi

«*In questo caso sappiamo bene che si tratta di fenomeni sporadici, ma sappiamo anche che Trenord impegna fondi destinandoli alla sicurezza su altre tratte* – osserva Matarazzo. – *È il caso dei treni che vanno a Brescia, dotati di videosorveglianza e di un pulsante per le chiamate di emergenza in ogni carrozza. È sufficiente premerlo per trovare le forze dell'ordine alla fermata successiva*».

Insomma, il problema resta quello accennato all'inizio, e cioè la mancanza di fondi. Alla seduta della Consulta intercomunale tenuta giovedì 16 febbraio hanno partecipato otto dei quattordici Comuni presenti sulla tratta ferroviaria, ma non sono gli unici interessati a investimenti per la mobilità sul territorio. Il prossimo incontro tra le Amministrazioni sarà incentrato sul trasporto pubblico su gomma. I Comuni limitrofi a quelli della Milano-Mortara già in passato hanno sollevato il problema dei collegamenti insufficienti tra i centri abitati e le stazioni ferroviarie, fondamentali per favorire la mobilità sostenibile. Per questo motivo la Consulta incontrerà Città metropolitana, l'obiettivo è capire se è possibile incrementare le corse da e per le stazioni. ■

ONORANZE FUNEBRI
Albini & Beretta
Luigi Stefano
ONORANZE FUNEBRI
Albini & Beretta
Luigi Stefano
FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI
VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE
ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

N. 3 - STAMPATO IL 21 FEBBRAIO 2017

Vandali scatenati nel centro storico: nel mirino anche un defibrillatore

ABBIATEGRASSO
di **M. Rosti**

Nuovi atti vandalici nel centro cittadino. Nella notte fra sabato 11 e domenica 12 febbraio è stato, fra l'altro, strappato dalla sua postazione in piazza Marconi il defibrillatore donato al Comune dall'associazione Croce Azzurra e posizionato mesi fa proprio nella piazza principale di Abbiategrasso, dove da sempre sono soliti ritrovarsi, tra gli altri, anche molti pensionati. Lo strumento è stato divelto dal suo supporto, senza alcun motivo, da ignoti che lo hanno poi gettato vicino alla fontana di piazza Castello, dove è stato ritrovato da un operatore ecologico di AMAGA. I barbari (non possono essere chiamati diversamente) hanno quindi raggiunto corso XX Settembre per infierire contro gli arredi e le fioriere del Locale 21. Atti che l'assessore alla Viabilità e Sicurezza Emanuele Granziero condanna, ricordando l'importanza della presenza dei defibrillatori tanto nei centri sportivi quanto nei luoghi cittadini molto frequentati.

«*Non ci sono parole per quanto accaduto* – commenta Granziero. – *Viviamo in una società incapace di apprezzare il grande capitale sociale, e che non ha alcuna cura del bene comune. I defibrillatori, e in questo l'Amministrazione di Abbiategrasso è stata pioniera, sono stati posizionati, come richiede la normativa, in tutte le palestre cittadine, ma anche accanto alla caserma dei Vigili del Fuoco e in piazza Marconi. L'acquisto di queste apparecchiature, così fondamentali per salvare vite umane, è stato possibile grazie all'impegno del Comune, ma anche di tante associazioni del territorio. Le ultime palestre in ordine di tempo a essere state dotate di defibrillatore sono quelle di via XXV Aprile e di via San Carlo, spazi frequentati anche dalla terza età. Ci siamo inoltre impegnati, sempre grazie al supporto delle associazioni sportive, a formare almeno un membro di ogni associazione per l'utilizzo delle apparecchiature. E tutto questo per permettere a chi frequenta le palestre di essere in grado di intervenire in modo tempestivo in caso di emergenza. È, insomma, davvero triste quanto accaduto in piazza Marconi, e lo stesso vale per la casa dell'acqua, nuovamente presa di mira nei giorni scorsi da un gruppo di vandali che si sono accaniti con spranghe contro il gazebo che eroga acqua nel centro della città*».

Piazza Marconi

L'assessore è amareggiato, non potrebbe essere diversamente. «*Ci sono comuni, molto più piccoli del nostro, dove la presenza degli agenti della Polizia locale è meno assidua, proprio per le piccole dimensioni e le diverse necessità, e dove la casa dell'acqua è aperta, con tanto di gettoniera, ma nessuno si azzarda a danneggiare qualcosa che fa parte del patrimonio comune. Ad Abbiategrasso, dove invece un incaricato si occupa ogni giorno di chiudere la struttura, abbassando la saracinesca la sera e alzandola ogni mattina, avvengono questi atti vandalici ingiustificati. È davvero triste. Certamente i carabinieri con l'ausilio degli agenti di Polizia locale* – conclude Granziero – *continueranno a monitorare la situazione, nella speranza di poter arrestare queste azioni così vergognose e individuare i colpevoli*». ■

Polizia locale, non solo multe: i numeri di un anno in prima linea con l'obiettivo di migliorare la città

L'attività del 2016 in cifre

INFORTUNISTICA STRADALE

Nel territorio di Abbiategrasso la Polizia locale ha rilevato l'anno scorso 127 incidenti, di cui 2 mortali, 71 con feriti e 54 con soli danni ai veicoli (nel 2015 gli incidenti erano stati 131, di cui 83 con feriti e 48 con soli danni ai veicoli; nessuno era stato mortale). Nel territorio di Ozzero, invece, gli incidenti sono stati 15, di cui 9 con feriti e 6 con soli danni ai veicoli (nel 2015 erano stati rilevati 16 incidenti, di cui 13 con feriti e 3 con soli danni ai veicoli).

IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Nel 2016 gli agenti hanno elevato complessivamente 9.698 verbali (nel 2015 erano stati 7.611). Di questi, 7 sono stati per guida senza patente e 3 per guida in stato di ebbrezza alcolica. Gli accertamenti per mancata copertura assicurativa sono stati 105 (86 nel 2015) e quelli per revisione scaduta 247 (178 nel 2015). Durante l'anno sono stati sequestrati o fermati 118 veicoli (68 nel 2015), e decurtati 1.550 punti patente (1.329 nel 2015).

L'ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Nel corso del 2016 il Comando di Abbiategrasso ha trasmesso all'autorità giudiziaria 53 comunicazioni di reato, tra cui 15 denunce per furto di bicicletta. Nel 2015, le comunicazioni erano state 94 e le denunce di furto di due ruote ben 53: «*Questo perché l'entrata in funzione del Bicipark ha fatto nettamente migliorare la situazione, almeno nella zona della stazione ferroviaria*» ha spiegato l'assessore Granziero. Tra le altre comunicazioni di reato si evidenziano quelle per la guida in stato di ebbrezza (3) o sotto l'effetto di stupefacenti (1), quelle per la clandestinità (5) e quelle per lesioni personali colpose (5). Dalla Procura (in particolare quella di Pavia) il Comando ha invece ricevuto 178 atti, di cui 27 per accertamenti, 104 per notifiche e 47 per altre attività.

IL COMMERCIO E L'AMBIENTE

Nell'ambito delle attività di polizia annonaria sono stati effettuati 167 controlli al commercio (tanto in sede fissa quanto ambulante), che hanno portato a rilevare 16 violazioni amministrative (per lo più mancanza di requisiti professionali), per una percentuale pari al 9,6% degli esercizi controllati. Nel 2015 i controlli erano stati 184 e le violazioni rilevate 30. Sono stati invece 22 (contro i 9 del 2015) i sopralluoghi nel campo dell'edilizia, che hanno permesso di individuare due abusi di rilevanza penale comunicati all'autorità giudiziaria.
Infine, gli accertamenti ambientali sono stati 93 (contro i 63 del 2015), con 20 sanzioni amministrative (26 nel 2015).

Un presidio informativo organizzato dalla Polizia locale nell'ambito del Patto della Movida

ABBIATEGRASSO
di **C. Mella**

Presentato il report dell'attività svolta nel 2016, che ha visto gli agenti impegnati, oltre che nei tradizionali compiti, in un crescente numero di iniziative

C'erano una volta i vigili urbani, che si limitavano a "fare le multe" – specie per divieto di sosta – e a dirigere il traffico. Oggi al loro posto ci sono gli agenti di Polizia locale, ai quali la normativa regionale, oltre ad aver cambiato il nome, affida sempre nuove funzioni, che spaziano dalla polizia giudiziaria a quella edilizia-ambientale. Se a tali mansioni di routine aggiungiamo progetti e interventi specifici, quali le lezioni di educazione stradale a scuola, risulta chiaro che i vigili – come continuano a essere comunemente chiamati – svolgono un'attività estremamente complessa, che spazia in differenti settori e risulta di fondamentale importanza per la sicurezza e la qualità della vita in città. Ed è proprio questa una delle chiavi di lettura del report sull'attività svolta l'anno scorso dal Comando dalla Polizia locale di Abbiategrasso.

SICUREZZA INNANZITUTTO

I dati del report, presentato lo scorso mese di gennaio, evidenziano che nel corso del 2016 i 28 operatori attualmente in forza al Comando di Polizia locale hanno effettuato complessivamente circa 35.000 ore di servizio. Di queste, più della metà (20.290 ore) sono state dedicate alle attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio.
Nel primo caso l'orientamento è stato quello di privilegiare i controlli che maggiormente contribuiscono a ridurre l'incidentalità. «*Particolare attenzione è stata rivolta al mancato uso dei sistemi si sicurezza, come cinture, caschi e seggiolini per bambini, così come alla verifica della copertura assicurativa e della puntuale revisione dei veicoli circolanti: aspetti che riguardano la sicurezza personale di ciascuno di noi e che influiscono sul numero dei sinistri*» ha spiegato il comandante Maria Malini. Un'attività che sembra stia dando buoni frutti: nel 2016, infatti, il numero di incidenti è diminuito. È invece aumentato (come confermano i dati che riportiamo qui a sinistra) il numero delle infrazioni accertate, così come quello dei veicoli sequestrati o fermati in quanto privi di assicurazione o non in regola con la revisione.
Fra le attività di controllo del territorio e di prevenzione della microcriminalità, invece, spicca il cosiddetto *servizio luci blu*, che vede un'auto percorrere, a bassa velocità e con le luci di crociera accese, le strade del territorio comunale, nel centro città così come in periferia, da ottobre a marzo dalle 17.30 alle 21. Un orario, cioè, in cui in questo periodo fa buio, ma la gente spesso non è in casa, e sono perciò più frequenti i reati come i furti nelle abitazioni.
«*Si tratta di un servizio molto apprezzato dai cittadini, e che nel corso dell'anno, grazie alle segnalazioni dei residenti, ci ha permesso di sventare un paio di azioni di malviventi* – ha sottolineato l'assessore alla Polizia locale e Viabilità Emanuele Granziero. – *Così come apprezzati sono i presidi che abbiamo organizzato al cimitero, dove si sono verificati vandalismi e furti di fiori, presidi effettuati da agenti sia in divisa sia in borghese*».
Altri compiti che hanno visto impegnati gli agenti sono quelli di polizia giudiziaria, polizia commerciale e polizia edilizia-ambientale.

Una scolaresca in visita al Comando della Polizia locale nell'ambito dell'attività di educazione stradale

GUIDA CHE EDUCA, MA CHE QUANDO SERVE PUNISCE

Fra i progetti specifici, insieme con la continuazione delle azioni rivolte ai giovani nell'ambito del *Patto della movida* (con presidi informativi sull'abuso di alcol), figurano i corsi effettuati dagli agenti nelle scuole, da anni uno dei "fiori all'occhiello" dell'attività del Comando abbiatense. «*Al riguardo abbiamo rimodulato il programma delle lezioni di educazione stradale, coinvolgendo anche le scuole dell'infanzia; inoltre abbiamo introdotto incontri alle superiori, più precisamente all'istituto* Bachelet – ha precisato l'assessore Granziero. – *Mentre per il prossimo anno stiamo pensando a un'iniziativa per le scuole medie, focalizzandoci, però, su un altro tema: quello del bullismo*».

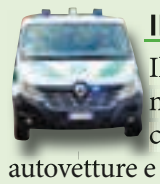
È inoltre proseguita l'attività di formazione degli agenti: al riguardo è da segnalare il corso sulla demenza senile che si è tenuto presso l'istituto *Golgi* nell'ambito del progetto per rendere Abbiategrasso "città amica" dei malati di Alzheimer, e a cui hanno partecipato otto agenti. «*Un momento importante che ci ha permesso di arricchire il nostro bagaglio esperienziale: i nostri operatori hanno già avuto modo di mettere a frutto quanto appreso avvicinando anziani che si erano smarriti e riportandoli a casa*» ha sottolineato il comandante Malini.

Un vigile sempre più lontano dallo stereotipo dell'arcigno "guardiano" che punisce, quindi. «*Quando il comandante Malini ha preso servizio ci siamo dati l'obiettivo comune di trasformare gradualmente il rapporto tra cittadini e Polizia locale: in passato era infatti alquanto conflittuale, con i cittadini che soffrivano un atteggiamento un po' "militaresco" da parte dei vigili* – ha osservato il sindaco Pierluigi Arrara. – *Si è iniziato un percorso che, credo, sta dando risultati, e che vede gli agenti puntare innanzitutto sulla prevenzione e sull'educazione, per ricorrere alla sanzioni solo quando non c'è alternativa. Certo anche i cittadini devono fare la loro parte: se l'anno scorso sono state elevate quasi 10.000 contravvenzioni, è segno che sono in troppi a non rispettare le regole*». ■

Il Comando in cifre

L'ORGANICO

Nel 2016 il Comando di Abbiategrasso ha potuto contare su 28 operatori di Polizia locale (compresi il comandante, un commissario e tre vicecommissari), lo stesso numero dell'anno precedente. A questi vanno aggiunti due ausiliari della sosta e cinque operatori amministrativi. «*L'obiettivo resta quello di potenziare l'organico fino a 31 operatori di polizia, in particolare inserendo un ufficiale e due agenti. È un'operazione che avremmo voluto fare già l'anno scorso, ma il blocco di assunzioni e procedure di mobilità non ce la ha consentito*» ha spiegato l'assessore Emanuele Granziero.



IL PARCO VEICOLI

Il 2016 ha segnato un ulteriore passo nel percorso di rinnovamento del parco veicoli, grazie all'arrivo di tre nuove autovetture e di sette nuove biciclette. Le tre auto, in particolare, sono state acquistate grazie a un finanziamento regionale. Al riguardo, l'assessore Granziero ha sottolineato come «*dal 2014 al 2016, dopo anni che Abbiategrasso non partecipava a bandi, abbiamo portato a casa circa 240.000 euro in finanziamenti regionali nel settore della sicurezza, riqualificando praticamente l'intero parco veicolare della Polizia locale*». Attualmente il Comando dispone ora di sette autoveicoli (uno in più che nel 2015), un ufficio mobile e dieci biciclette. Mezzi con cui nel 2016 gli agenti hanno complessivamente percorso 90.350 chilometri.

Scuola materna di via Colombo, tanto impegno e qualche criticità

VIA LA GRU DAL CORTILE: FACEVA PARTE DEL CANTIERE FERMO DA ANNI

La gru che da tanto, troppo tempo, si trovava all'interno del cortile della scuola di via Colombo è stata finalmente smantellata. Una notizia che certamente avrà messo di buon umore i genitori dei bambini iscritti alla materna e alla primaria dell'istituto comprensivo *Aldo Moro*, già scontenti (tanto da pensare di avviare una raccolta firme da inviare al sindaco Arrara) per le cattive condizioni della struttura e per la mancata realizzazione del nuovo centro per l'infanzia. Il progetto, avviato dalla giunta Albetti, si era infatti bloccato a causa della necessità di bonificare l'area, in seguito al ritrovamento di tre serbatoi interrati. Il successivo fallimento della ditta che avrebbe dovuto realizzare la struttura attraverso un'operazione di leasing ha poi messo l'intervento su un binario morto.
La gru rimossa all'inizio di febbraio apparteneva proprio al cantiere fermo da anni. «*La gru* – precisa l'assessore Emanuele Granziero – *è di proprietà dell'impresa che ha rilevato gli attrezzi dell'azienda fallita*», mentre l'assessore al Patrimonio Giovanni Brusati ha sottolineato che con la rimozione l'Amministrazione ha solo «*ottemperato a una richiesta della scuola*» per garantire la sicurezza.
Certamente nulla cambia, invece, in merito al progetto della nuova scuola dell'infanzia che, come spiega ormai da tempo l'Amministrazione, non è al momento possibile realizzare per mancanza di risorse. E così i bambini della primaria e quelli della materna continuano a condividere gli stessi spazi, a mangiare nelle aule (manca una mensa per i più piccoli) e a non godere di un cortile adeguato alle loro necessità. ■

ABBIATEGRASSO
di **M. Rosti**

Alla scuola dell'infanzia e primaria di via Colombo le criticità non mancano, come spiega la dirigente scolastica Patrizia Nesticò: «*La gru non c'è più, è vero* [i dettagli della rimozione nell'articolo a fianco, NDR], *ma tutto il cortile che si affaccia su via alla Conca, che veniva utilizzato dagli alunni della primaria e condiviso con i compagni più piccoli della materna, non è praticabile dalla prima settimana di dicembre. Nonostante alla fine di gennaio sia stata rimossa la cisterna del vecchio cotonificio ritrovata in seguito agli scavi – lavori resi necessari dopo l'allagamento della mensa nella stagione autunnale e caldamente sollecitati dalla scuola, – il giardino è transennato e ancora inagibile. Attualmente i tecnici stanno analizzando la terra prelevata e noi siamo in attesa di avere i risultati. La speranza è che tutto possa essere a posto e che il cantiere venga chiuso quanto prima; diversamente bisognerà procedere con interventi di bonifica e allora i lavori si dilateranno ulteriormente, impedendo ai nostri bambini di uscire nel cortile. Anche le aule della scuola dell'infanzia, nonostante la prescrizione dell'ASL sia scaduta, non sono ancora state ritinteggiate e questo mi rammarica molto, non posso negarlo*».

Una veduta parziale del plesso scolastico di via Colombo

Tante, insomma, le problematiche dell'istituto comprensivo *Aldo Moro*, ma tanti anche i punti di forza e i motivi di orgoglio. «*Sono molto soddisfatta per l'operato dei miei insegnanti* – sottolinea la dirigente scolastica. – *Alla scuola materna ci sono 22 maestre, oltre al personale di sostegno. Lavorano con passione e impegno, nonostante i forti limiti imposti dallo spazio ristretto. Per alcuni progetti ci affidiamo a esperti esterni: è il caso delle lezioni di inglese o di musica, organizzate nelle aule con i bimbi dai tre ai sei anni. Mentre è proprio il personale interno a organizzare laboratori con i bambini dell'ultimo anno della scuola: quello di arte, così come quello di scienze, sono promossi e guidati proprio dalle insegnanti di classe. Che quest'anno hanno, fortunatamente, potuto contare su una risorsa in più: la lavagna interattiva multimediale, acquistata alla fine dello scorso anno scolastico grazie all'impegno delle famiglie e ai buoni Esselunga*».
Uno strumento nuovo per i bambini che, divisi in gruppi di 8-10, hanno potuto sperimentare e toccare con mano il nuovo apparecchio. «*I più piccoli* – ci spiega la referente del progetto – *hanno accolto la LIM con stupore e sorpresa, vivendo il laboratorio (concluso un paio di settimane fa) come qualcosa di magico e fantastico. Attraverso la superficie interattiva i bambini hanno potuto disegnare, distinguere colori e tratti diversi, e al tempo stesso è stato possibile proporre semplici lezioni di storia dell'arte allegando immagini di opere importanti, riproduzioni di quadri famosi e mostrando ai bambini alcuni video. Gli artisti presentati sono stati Mirò, Klimt, Kandinskij e Mondrian e il tema sviluppato quello delle figure geometriche*». «*Certamente* – interviene nuovamente la dirigente Nesticò – *poter contare su uno strumento interattivo anche alla materna ha la sua efficacia, perché permette anche ai più piccoli di conoscere la molteplicità dei linguaggi*». ■

ABBIATEGRASSO

Mercatino in Fiera, appuntamento ad aprile

Torna *Mercatino in Fiera*, il mercatino dell'usato che da un paio d'anni dà a tutti i cittadini di Abbiategrasso e dei paesi limitrofi la possibilità di "arrotondare lo stipendio" vendendo gli oggetti non più utilizzati. La quarta edizione della manifestazione è in programma per l'8 e il 9 aprile prossimi al Quartiere Fiera di Abbiategrasso. Gli organizzatori segnalano che per gli espositori sono ancora a disposizione gli spazi esterni al costo di 5 euro al giorno. Le iscrizioni si ricevono presso la Merceria Bruna di corso San Pietro, 46, ad Abbiategrasso. Per i posti al coperto, invece, è possibile fare sin d'ora la preiscrizione per l'edizione del prossimo novembre, sempre alla Merceria Bruna. ■

Artigianato e fiori in Castello

ABBIATEGRASSO

Per un intero fine settimana il Castello Visconteo si trasformerà in una vetrina del mondo dell'artigianato femminile e del florovivaismo. Nel primo weekend di marzo torna, infatti, ad Abbiategrasso la manifestazione denominata *Creazioni artigiane, artiste… e fiori al Castello.*
Nato nel 2007 per promuovere il settore dell'artigianato artistico al femminile nella provincia di Milano, il progetto dal 2010 si è trasformato in un evento vero e proprio che si tiene ad Abbiategrasso, e che ha visto il Castello Visconteo diventare punto di riferimento di artigiane provenienti da tutta Italia. E oggi la manifestazione si può considerare una vera e propria mostra di artigianato e florovivaismo che attira artigiani e vivaisti da tante zone del Belpaese.
«*Negli anni passati vi era la necessità di valorizzare e far conoscere donne imprenditrici, che dell'arte della sartoria, della decorazione, dell'oreficeria, della scultura, della ceramica, del florovivaismo, delle loro passioni hanno fatto il loro mestiere* – afferma Myriam Vallegra, tra le ideatrici del progetto. – *Ora ancora di più bisogna fare tutti gli sforzi che possiamo per riuscire ad aiutarle, creando opportunità di lavoro. Perché è importante che ogni donna possa avere ancora la possibilità di scegliere il proprio mestiere, di potersi dedicare a ciò che più le piace fare*».
Promosso dall'associazione culturale e artistica *Iperbole*, l'evento è patrocinato dal Comune di Abbiategrasso e da Regione Lombardia e sarà aperto al pubblico, a ingresso libero, nel pomeriggio di venerdì 3 marzo (dalle 15 alle 19.30), oltre che nelle intere giornate di sabato 4 e domenica 5 marzo (dalle 10 alle 19.30). ■

N. 3 - STAMPATO IL 21 FEBBRAIO 2017

IL COMUNE DI ABBIATEGRASSO COMUNICA

Malori alla scuola di via Fratelli Di Dio, tutto OK dai controlli su acqua e mensa

ABBIATEGRASSO

A seguito dei malori segnalati nel plesso scolastico di via Legnano lo scorso 9 febbraio (maggiori particolari a pagina 6, NDR), l'Amministrazione comunale ha dato il via a una serie di indagini che hanno coinvolto tutti gli enti preposti ai controlli. In particolare Amiacque, come da richiesta dell'ATS (ex ASL), ha subito effettuato prelievi e analisi sull'acqua potabile in tutti gli impianti sia al centro cottura di via Sassi sia alla scuola primaria di via Fratelli Di Dio. E, come ha segnalato la stessa Amiacque in una nota diffusa dopo i controlli, «*tutte le analisi hanno dato esito negativo, escludendo la presenza di batteri o altre sostanze nell'acqua potabile di Abbiategrasso*». Successivamente, anche gli esiti delle accurate analisi microbiologiche hanno dato esito negativo, portando Amiacque a specificare di poter «*escludere senza alcun dubbio che i problemi che i bambini hanno avuto dipendano dall'acqua*».

Altre indagini sono state svolte a cura dei NAS dei Carabinieri, di ATS e della Sodexo, l'azienda che gestisce il servizio mensa.

Quest'ultima, in una relazione fatta pervenire agli uffici comunali giovedì 16 febbraio, ha segnalato che in base all'indagine interna (scattata come da prassi in caso di sospetta tossinfezione alimentare) «*tutte le materie prime utilizzate per la produzione dei pasti dei giorni 6, 7 e 8 febbraio, i controlli in fase di accettazione, conservazione, produzione, trasporto e somministrazione sono risultati conformi e correttamente registrati*». Inoltre, la relazione di Sodexo specifica che anche le ispezioni condotte da ATS e dai NAS presso il centro cottura e il refettorio della scuola «*attestano la correttezza e l'idoneità delle attività svolte*». In particolare, continua il documento, «*nel corso dell'ispezione presso il centro cottura, i tecnici di ATS hanno prelevato i campioni testimone dei pasti, da noi regolarmente predisposti, relativi ai giorni 6, 7 e 8 febbraio. Tali campioni sono stati analizzati presso il laboratorio di prevenzione di Parabiago in data 10 febbraio alla presenza del nostro perito tecnico incaricato, che ha potuto avere, contestualmente alla loro lettura, conferma degli esiti conformi*». Sodexo e Amministrazione sono ora in attesa di ricevere il referto ufficiale da parte dell'ATS.

La mensa della scuola primaria di via Fratelli Di Dio

Sodexo conclude la relazione formulando l'ipotesi che il calo di presenze degli alunni rilevato nella giornata del 9 febbraio nella sola scuola di via Fratelli Di Dio «*risulta insolito rispetto al totale delle utenze che frequentano quotidianamente il servizio di ristorazione scolastica di Abbiategrasso e alle casistiche, e potrebbe avere una plausibile motivazione anche nella recrudescenza dell'influenza virale in corso*». L'azienda precisa comunque che tale ipotesi «*è formulata senza titolo di competenza né suffragata da informazioni in merito alle sintomatologie denunciate da parte dei bambini*». ■

ABBIATEGRASSO

di **M. Rosti**

Alimentazione e salute, se ne parla in un ciclo di tre serate

Un corretto stile di vita e un'alimentazione equilibrata possono davvero fare molto in termini di tutela della salute. Partendo da questi presupposti, AMA 35 (Associazione Medici Ambito 35), insieme con l'associazione *Chicchi di salute* e ISDE ha promosso un mini ciclo di conferenze su temi legati all'alimentazione come strumento di prevenzione.

A spiegare nel dettaglio gli atteggiamenti da seguire saranno alcuni specialisti, mentre la dottoressa Giuliana Gargano, biologa, nutrizionista e ricercatrice presso l'Istituto dei Tumori di Milano, sarà la coordinatrice delle tre serate, tutte previste al Castello Visconteo. Dopo il primo appuntamento, che si è tenuto lo scorso 17 febbraio ed è stato dedicato all'ipertensione, per venerdì 10 marzo alle 20.30 è in programma una seconda conferenza, dal titolo *Il diabete si combatte a tavola*.

Mentre l'ultimo dei tre incontri è in calendario per venerdì 7 aprile, sempre alle 20.30, e avrà come titolo *Tumori, come prevenirli a tavola*. Saranno dunque affrontate le problematiche legate a patologie specifiche e spiegati gli atteggiamenti da seguire in fatto di alimentazione per prevenire e contrastare le malattie. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Elisabetta Bighiani al 347 729 7845, oppure mediante posta elettronica all'indirizzo *elisabetta.bighiani@gmail.com*. ■

Al Castello il tè viene servito con lo scrittore

ABBIATEGRASSO

di **M. Rosti**

Come riportato sullo scorso numero de *La voce dei Navigli*, all'inizio di febbraio ha preso il via ad Abbiategrasso una nuova rassegna culturale, finalizzata a diffondere l'amore per la lettura attraverso le opere di autori legati al nostro territorio. L'iniziativa si chiama *LETthéRARIO 2017*, ed è pensata per coinvolgere un pubblico eterogeneo: dagli appassionati di poesia ai lettori di biografie, romanzi storici e racconti di avventure. La quarta puntata è prevista per sabato 25 febbraio, quando Luigi Balocchi, autore di alcuni romanzi ambientati nel nostro territorio (dall'Abbiatense alla Lomellina) raggiungerà il Castello Visconteo per presentare, alle 17, *Atti di devozione*. A seguire Massimo Bartilomo racconterà tre romanzi storici: *Il bibliotecario*; *Afrodite*; *Le Aquile di Varo*.

La rassegna ideata dall'Assessorato alla Cultura, Turismo, Cittàslow e Politiche ambientali del Comune di Abbiategrasso, insieme con l'associazione *Gruppo abbiatense lettori e autori*, proseguirà il 4 marzo con Erica Regalin che alle 17 parlerà della raccolta di poesie *Nel dì di Demetra e delle Muse*, mentre alle 18 Anna Leoni racconterà il suo libro *Scozia*, di poesia e narrativa autobiografica. Il secondo appuntamento del mese di marzo è previsto per sabato 11 con l'autrice e insegnante Alba Passarella, che dopo il successo del primo presenterà al pubblico il suo secondo romanzo, *Margherite con le spine*. Dopo Alba Passarella, che è anche presidente della sezione CAI di Abbiategrasso, Annalisa Ponti porterà al Castello *Storia di una principessa e della sua forchetta*, mentre sabato 18 marzo alle 17 Luz Amparo presenterà *Il canto della donna libera*, una raccolta di poesia e canzoni. Seguirà l'abbiatense Maria Chiara Rodella con la sua breve raccolta di poesia, *Nella luce dell'abbazia*, ispirata alla vita dei monaci. Il mese di marzo si chiuderà con Alberto Negri che alle 17 di sabato 25 presenterà *ObiettivoMediaRelation* comunicazione e management, e con Antonio Roma che alle 18 illustrerà la sua autobiografia dal titolo *Oggi è un bel giorno*. La rassegna, che coinvolge in un calendario fittissimo ben 45 autori di romanzi e poesie, proseguirà poi nei mesi di aprile e maggio, per terminare domenica 11 giugno. ■

Corriamo per l'Hospice: venti candeline e la sfida benefica lanciata da Pier Strazzeri

ABBIATEGRASSO

Mettersi in gioco per solidarietà. Sfidare se stessi per ricordare un amico. Con queste motivazioni Pier Strazzeri, titolare e bar tender del Bar Castello di Abbiategrasso, ha deciso di aderire alla sfida proposta dall'Hospice di via Dei Mille in occasione della ventesima edizione della *Corriamo per l'Hospice*. La manifestazione, organizzata dal VTV Abbiategrasso con la collaborazione dei volontari del gruppo *La Cappelletta* e dell'Hospice, è in calendario per domenica 5 marzo e si snoderà nel Parco del Ticino secondo tre diverse lunghezze: 7, 14 e 22 chilometri.

La sfida di Pier con se stesso è semplice: quanti più fondi riuscirà a raccogliere, tanti più chilometri percorrerà durante la manifestazione podistica. In pratica ha fissato tre obiettivi crescenti: 7 chilometri al raggiungimento della somma di 500 euro, 14 chilometri al superamento della soglia di 1.000 euro e, infine, 22 chilometri se le donazioni dovessero oltrepassare i 2.000 euro. Donazioni che vengono raccolte al Bar Castello fino a sabato 4 marzo. Per l'occasione è stato lanciato un hashtag (#) sui social network dell'Hospice: Facebook, Twitter e Instagram. Con *#corriPierHospice* si può contribuire a diffondere l'iniziativa e consentire, così, a Pier di raggiungere l'ambizioso traguardo.

«*Lo faccio per due motivi* – ha spiegato il titolare del Bar Castello: – *il primo è che, dato il lavoro che svolgo, non ho tempo per dedicarmi al volontariato. Penso che sia una cosa bellissima poter donare il proprio tempo e con questa occasione cerco di rimettermi in pari. Il secondo motivo si chiama Alberto Venturi*».

Già lo scorso anno Pier aveva omaggiato Alberto (Betty) con un raccolta fondi a favore dell'Hospice e con la partecipazione di tutto lo staff del Bar Castello alla corsa. Una testimonianza di stima e di affetto nei confronti dell'Hospice di Abbiategrasso dove Alberto Venturi aveva trascorso l'ultimo periodo della sua vita. Tutte le informazioni relative a *#corriPierHospice* e sulla *Corriamo per l'Hospice* sono disponibili sul sito *www.hospicediabbiategrasso.it*. ■

Sul palcoscenico del Lirico continua la "sfilata dei big"

MAGENTA

Proseguono all'insegna dei superlativi gli appuntamenti di *Incontroscena* a Magenta. Dopo due *sold-out* consecutivi (gli spettacoli con Alessandro Bergonzoni e il duo Dapporto-Solenghi, andati in scena rispettivamente l'8 febbraio e il 24 gennaio scorsi), al *Teatro Lirico* sta per approdare un nome d'eccezione. Mercoledì 1° marzo, alle 21, sul palcoscenico del teatro magentino sarà infatti protagonista Ottavia Piccolo. Accompagnata da un eccellente Silvano Piccardi (che firma anche la regia), racconterà, nello spettacolo *Enigma,* la Berlino di circa vent'anni dopo quel fatidico 9 novembre 1989, il giorno in cui il governo della Germania dell'Est tolse il divieto per i suoi cittadini di passare liberamente dall'altra parte del muro. Muro che cadrà poco dopo, permettendo a vite, esperienze, certezze, lutti e speranze di incontrarsi e di mischiarsi. La chiave di lettura di *Enigma* sta nel suo sottotitolo, *Niente significa mai una cosa sola*: ogni elemento reale, ogni dato di conoscenza si rivela, infatti, poi "altro" da ciò che pareva essere.
Decifrare il senso della vicenda, sia personale sia collettiva, che lega i due personaggi, è il compito a cui l'autore chiama i personaggi stessi ma anche e soprattutto il pubblico, attraverso la suspense del gioco teatrale, in un crescendo degno di un thriller psicologico. La posta in gioco non è solo la capacità di sbrogliare i tanti piccoli enigmi delle due vite che si intrecciano, si scontrano e si confrontano sul palcoscenico, ma quello di penetrare il più grande degli enigmi: quello della Storia stessa.

A distanza di soli dieci giorni, *Incontroscena* tornerà nuovamente alla ribalta del *Lirico* con un imperdibile Fausto Russo Alesi, che venerdì 10 marzo alle 21 proporrà al pubblico del teatro magentino lo spettacolo *Ivan*, diretto da Serena Sinigaglia. Lo spettacolo – una produzione ATIR *Teatro* – è liberamente tratto dal grande classico *I fratelli Karamazov* di Fëdor Dostoevskij e adattato dalla stessa regista. E ruota intorno al noto racconto che Ivan, il fratello "tormentato", fa ad Alësha, il fratello "santo", in uno dei capitoli del romanzo che il grande scrittore russo completò solo pochi mesi prima della sua morte. Un racconto che parla delle questioni fondamentali che, oggi più che mai, gravano su di noi, uomini della crisi.
Ivan immagina che nella Siviglia del Cinquecento, nel momento più sanguinario dell'Inquisizione, Gesù ritorni tra gli uomini. Il Grande Inquisitore, che ha mandato al rogo decine e decine di persone considerate "eretiche", lo individua immediatamente e lo fa imprigionare. Poi, di notte, scende nelle celle in cui è rinchiuso e gli parla… Uno spettacolo incredibile, capace di portare sul palcoscenico l'uomo e l'umanità intera in un crescendo di riflessioni ed emozioni sui grandi temi dell'esistenza.
I biglietti per entrambi gli spettacoli sono in prevendita all'ufficio di *Teatro dei Navigli* (tel. 348 013 6683 / 324 606 7434), all'ex convento dell'Annunciata di Abbiategrasso, dal martedì al sabato dalle 15 alle 19. In alternativa ci si può rivolgere alla biglietteria del *Teatro Lirico* (tel. 02 9700 3255), il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, oltre che il sabato dalle 10 alle 12. ■

Fausto Russo Alesi

CASSINETTA

In scena a Cassinetta il mestiere dell'attore

Venerdì 24 febbraio la rassegna teatrale *Incontroscena* approderà a Cassinetta di Lugagnano, dove proporrà il singolare spettacolo *Alveare di specchi*. L'appuntamento è per le 21 nello spazio polifunzionale di piazza Negri, dove uno straordinario Federico Zanandrea farà vivere al pubblico l'emozione di essere attore, condividendone gioie e dolori, soddisfazioni e fatica. Sarà un discorso sulla vita, attraverso i caratteri e i personaggi – da Edipo al perfido Jago arrivando a Godot – che della vita sono i più straordinari testimoni. E proporrà al contempo una spettacolare carrellata sulla storia del teatro, dalla tragedia greca fino al teatro dell'assurdo del secolo scorso, attraverso l'opera di Shakespeare e il dramma borghese. I biglietti, del costo di 6 euro, sono in prevendita all'ufficio di *Teatro dei Navigli* (tel. 348 013 6683 / 324 606 7434) all'ex convento dell'Annunciata, dal martedì al sabato dalle 15 alle 19. ■

Librarsi: ambientalisti, agricoltori e Comuni in difesa della biodiversità

"CARTA D'IDENTITÀ" DEL PROGETTO LIBRARSI

IL LOGO DEL PROGETTO • Il progetto *Librarsi* ha come simbolo una libellula, insetto legato all'acqua e al paesaggio rurale lombardo, che ben simboleggia la conservazione della natura (le libellule sono ottimi indicatori ambientali).

CHI PARTECIPA • *Librarsi* è stato finanziato da Fondazione CARIPLO e promosso da Legambiente in partenariato con i Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Cisliano e Vittuone. Il progetto ha coinvolto sin dalla sua fase embrionale sei aziende agricole del distretto DINAMO (Cascina Resta, Cascina Forestina, Cascina Scanna, Cascina Isola Maria, Cascina dei Piatti-Agriturismo l'Aia e Cascina Poscallone), a cui se ne sono aggiunte successivamente altre che svolgono la loro attività nel territorio (azienda agricola Rio del Sole, cascina Gambarina e Cascinello).

L'AMBITO DI INTERVENTO • L'area di studio di *Librarsi* si estende su un territorio di circa 260 chilometri quadrati, compreso tra quattro corridoi ecologici primari della Rete Ecologica Regionale lombarda: quello del fiume Ticino, il Corridoio Ovest Milano (che passa a est di Vermezzo e Rosate), la Dorsale Verde Nord Milano e il Corridoio Sud Milano. I comuni interessati sono quelli di Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Corbetta, Gaggiano, Gudo Visconti, Magenta, Morimondo, Ozzero, Robecco sul Naviglio, Rosate, Sedriano, Vermezzo, Vittuone e Zelo Surrigone.

GLI OBIETTIVI • Scopo principale di *Librarsi* è individuare in maniera concertata con gli agricoltori e le Amministrazioni locali una serie di interventi che in ambito rurale concorrano alla realizzazione di connessioni e reti ecologiche tra il Parco del Ticino e il Parco Agricolo Sud Milano. Infatti, uno dei motivi ispiratori di *Librarsi* è la convinzione che l'agricoltura, quando attua misure agroambientali e riduce l'impiego dei fitofarmaci e dei concimi di sintesi, rappresenti un prezioso alleato per la rete ecologica. La peculiarità del progetto *Librarsi* risiede nel fatto di poter contare sulla disponibilità degli agricoltori per realizzare gli interventi previsti.

LE FASI DEL PROGETTO • Il progetto *Librarsi* ha preso ufficialmente il via nel febbraio 2015. La prima fase, di undici mesi, è stata dedicata a uno studio conoscitivo, che ha permesso di acquisire gli elementi scientifici e ambientali e i dati territoriali (assetto urbanistico; previsioni dei PGT comunali). Successivamente le informazioni raccolte sono state sovrapposte per elaborare uno studio applicato, da poco terminato, comprendente una serie di proposte di intervento da effettuare in ambito agricolo per il potenziamento della rete ecologica. ■

ABBIATEGRASSO

di **C. Mella**

Una veduta della campagna nei pressi di Abbiategrasso

Taglia il traguardo il progetto *Librarsi*, promosso da Legambiente insieme con quattro Comuni della zona. Lo scorso 24 gennaio, con la firma del sindaco di Abbiategrasso – che ha seguito quelle dei colleghi di Albairate, Cisliano e Vittuone, – a conclusione del progetto è diventato operativo l'*Accordo di rete per il potenziamento della connessione ecologica tra il Parco del Ticino e il Parco Agricolo Sud Milano.* Tale accordo va ad aggiungersi a quello "gemello" siglato da Legambiente con una decina di aziende agricole della zona e con il distretto neorurale DINAMO: proprio la sinergia con il mondo agricolo, che ha partecipato attivamente a tutte le fasi del progetto, è infatti il punto di forza dell'iniziativa.

> Il progetto promosso da Legambiente mira a potenziare i corridoi ecologici tra il Parco del Ticino e il Parco Sud. Siglati recentemente a tale scopo due accordi che coinvolgono istituzioni e mondo agricolo

UN "PGT DELLA BIODIVERSITÀ"

Obiettivo dichiarato di *Librarsi* è salvaguardare la biodiversità nel territorio del Sud Ovest milanese. Avviato nel febbraio 2015 e parzialmente finanziato dalla Fondazione CARIPLO, in questi due anni il progetto ha consentito di realizzare, partendo da una "mappatura" degli elementi ecologici del territorio, uno studio di fattibilità per connettere le aree naturali e i boschi con la rete agricola.

«*Uno studio che rappresenta un vero e proprio "piano di governo del territorio" della biodiversità* – spiega Marzio Marzorati, vicepresidente regionale di Legambiente. – *In pratica è stata individuata con precisione, sotto il profilo sia tecnico sia economico, tutta una serie di interventi, per un valore di circa 1,18 milioni di euro, che gli agricoltori avranno ora la possibilità di realizzare, in parte attraverso le linee di finanziamento già disponibili per il mondo agricolo e in parte attivando altri progetti*».

Tra le tipologie di azioni previste figurano la creazione di aree umide, di sistemi di filari e di piccoli boschetti; il ricorso a pratiche agronomiche che permettono una maggiore biodiversità del suolo (come arature non profonde e rotazioni di colture); l'inserimento di aree a prato stabile. Ma sono in programma anche la lotta alle specie arboree non autoctone e infestanti (specie nel bosco di Riazzolo) e la realizzazione di attraversamenti per permettere agli animali di superare le barriere rappresentate da strade e canali. «*Interventi che, complessivamente, hanno un unico obiettivo: consentire alla biodiversità presente nell'area protetta del Parco del Ticino di permeare tutto il territorio fino alle porte di Milano. Perché la biodiversità ha bisogno di ampi spazi: se isolata, non si conserva nemmeno nell'area protetta di un parco*» ha osservato il vicepresidente di Legambiente.

AGRICOLTORI IN PRIMA LINEA PER L'AMBIENTE

I due accordi di rete ora siglati servono a dare concretezza al progetto, passando dalla fase dello studio e delle proposte a quello degli interventi "sul campo". In particolare, ha spiegato Marzorati, il documento sottoscritto dai Comuni testimonia la loro «*buona volontà nel realizzare una pianificazione territoriale che consideri la tutela della biodiversità come una priorità importante e significativa*». In pratica le Amministrazioni si rendono disponibili ad adeguare i loro strumenti alle proposte dello studio di fattibilità realizzato da *Librarsi*, anche se senza obblighi: «*l'accordo non sovrasta gli atti pubblici, ma li integra e dà suggerimenti*» ha precisato l'esponente di Legambiente.

Più vincolante l'accordo sottoscritto dalle aziende agricole, che comprende l'impegno a sostenere, anche economicamente, le azioni progettuali previste dallo studio di fattibilità, così come a sviluppare e realizzare iniziative culturali e sociali sui temi della tutela dell'ambiente e della biodiversità.

«*È la prima volta che, come ambientalista, mi trovo coinvolto in un'iniziativa che vede la collaborazione delle aziende agricole* – ha commentato al riguardo Marzorati. – *In passato gli agricoltori spesso vedevano nella biodiversità un ostacolo alla propria attività, in quanto sottraeva terreno alla produzione. Questa volta invece sono in prima linea nel tutelarla: segno che è in corso un significativo cambiamento culturale*». ■

OGGI SPOSI

La nostra guida per il vostro giorno speciale...

Ambra's Style
dal 1985

• Tessuti e tendaggi per ogni ambiente
• Rifacimenti di ogni genere di imbottiti
• Tovagliati, copriletti, piumoni, biancheria letto su misura

SOPRALLUOGHI PER RILEVAMENTO MISURE E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

corso Novara, 94 - Vigevano - tel. 0381.20237 - 348.7369420 - 338.4123710 - info@ambrastyle.it - ambrastyle.weebly.com

In pochi casi nella nostra vita saremo chiamati a rispettare decine di regole non scritte così come avviene in occasione del matrimonio.
Un aiuto da parte di professionalità esperte è ormai indispensabile

Raramente si può notare una cura maniacale come nella ricercatezza di un matrimonio. Anche se ci si sposa meno di quanto succedeva in passato, nessuno vuole fare brutta figura in un giorno che si presume unico nella propria esistenza. Organizzare tutto al meglio diventa, quindi, quasi un lavoro per la coppia e di certo affidarsi alle aziende più importanti del settore è indispensabile.

Su questa base ci permettiamo di segnalarvi alcune delle eccellenze del territorio, in grado di aiutarvi dal fidanzamento ufficiale sino alla scelta dell'arredamento della vostra casa, passando per il ricevimento, il look degli sposi, la scelta di accessori glamour e dei complementi di arredo della vita di tutti i giorni. Non c'è matrimonio, poi, che non abbia confetti e torta nuziale! La stravaganza non è bandita, ma va centellinata (proprio sfruttando i consigli degli esperti nei vari settori) per non sembrare inutilmente arroganti o poco rispettosi di uno dei momenti in cui la tradizione la fa da padrone. D'altronde, alla cerimonia e al ricevimento avrete presenti parenti sia anziani sia giovanissimi, e inevitabilmente si rischia di sentirsi inadeguati da una parte o dall'altra. Ecco perché le aziende più blasonate della filiera nuziale ormai offrono anche preziosi consigli: impegnati come sono a seguire centinaia di coppie, hanno un patrimonio di esperienza che permette di assecondare tutti i desideri e i gusti possibili. Vi lasciamo, quindi, alla scoperta delle prossime pagine: dopo aver letto chiudete gli occhi e immaginate come potrebbe essere il vostro matrimonio. Sicuramente un giorno indimenticabile, per voi e per i vostri cari!

permaflex
idee da sogno
MATERASSI - RETI - GUANCIALI - ACCESSORI
VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO CENTRO ESCLUSIVO PERMAFLEX
Via Dante Alighieri n. 6, Abbiategrasso (MI)
VALUTIAMO IL TUO VECCHIO MATERASSO
FINO A
1.000€
Centro Esclusivo Permaflex - Via Dante Alighieri n. 6 (S.S. Vigevanese) - Abbiategrasso (MI)
Tel: 02-39468842 - e-mail: abbiategrasso@permaflexmilano.it
Orari Showroom: lunedì 15:00-19:00 - da martedì a sabato 10:00-13:00 15:00-19:00

La scelta dell'abito nuziale senza dimenticare il trucco

GIOIELLI DAL FIDANZAMENTO AL MOMENTO DEL "SÌ"

Se ci affidiamo ai rituali, tutto il percorso dal fidanzamento alle nozze è caratterizzato dalla presenza di un gioiello. Partiamo dal momento in cui il rapporto tra due persone viene ufficializzato: che cosa c'è di meglio di un anello per suggellare l'impegno di amore eterno? La scelta delle fedi nuziali è poi molto più importante di quanto possa sembrare: non si tratta solo di un sottile strato di metallo prezioso! Il sapiente lavoro di un orefice può trasformare facilmente un anonimo scambio di fedi nel tributo per il sentimento più prezioso. La sposa, poi, ha anche il vantaggio di poter aumentare la sua bellezza, valorizzando collo (se l'abito lo permette) e viso con altri gioielli: c'è chi sceglie questi gioielli solo pensando al lato estetico e chi, più di classe o temeraria, cerca abbinamenti importanti. Come quello con l'ambiente dove ci si sposerà. Per la celebrazione del vostro amore rivolgetevi con fiducia all'oreficeria e orologeria Emozioni d'Oro nel Centro Sforza di Abbiategrasso, che vi guiderà nella scelta già dal momento della premessa.

Una cerimonia, che sia civile o religiosa, non può prescindere dagli abiti. Non è solo una questione di voler apparire, ma è un concetto decisamente più ampio e che porta a considerare i vestiti come una parte integrante del rito matrimoniale, e ne estende poi l'utilizzo anche ad altri contesti. Se il matrimonio religioso sembra far preferire abiti legati alla tradizione, la cerimonia civile concede spesso un po' di informalità, pur sempre rimanendo nell'ambito dell'eleganza. Le idee per lo sposo sono spesso considerate minoritarie, ma ormai è possibile trovare soluzioni per ogni esigenza, anche di pura sartoria. Per la donna, se si parte dal concetto di "bianco", tutto è possibile: c'è chi sogna strascichi infiniti e chi magari predilige una soluzione più comoda ma sempre di pura eleganza. Vasta scelta all'atelier di **Nicosartoria** di **Boffalora sopra Ticino**. Sposarsi implica doversi anche presentare alla cerimonia con un trucco perfetto. Per la donna occorrono soluzioni che si sposino adeguatamente con gioielli e acconciatura. L'uomo tende spesso a limitarsi a un taglio di capelli ad hoc, a una perfetta rasatura (o a una barba che sia davvero style) e a qualche piccolo ritocco del viso. Per le spose **Beauty Flowers** a **Casorate Primo** propone il trucco sposa con annessa una prova a prezzo scontato.

Nicosartoria

Un sogno cucito addosso

Raffinati, leggiadri pronti a farci sognare,
capaci di concretizzare il sogno in realtà,
come nella migliore delle favole...sono le proposte
di Nicosartoria dedicate alla sposa.
Un'eleganza dall'allure minimal, ma couture.
Abiti ideati, disegnati e realizzati
sulla misura dei desideri di ciascuna sposa,
protagonista assoluta del suo
giorno speciale.

ARTIGIANO ECCELLENTE

RegioneLombardia

PRESENTE ALL'8ª RASSEGNA ARTIGIANATO ARTISTICO DI QUALITÀ
dal 3 al 5 marzo - Castello Visconteo - Abbiategrasso

via Portaluppi, 10 - 20010 Boffalora Sopra Ticino
t. 0297255355 - nico@nicosartoria.it

SARTORIA ALTA MODA, DONNA, UOMO, SPOSA

www.nicosartoria.it

N. 3 - STAMPATO IL 21 FEBBRAIO 2017

Per il ricevimento la soluzione è in villa

La scelta della location del dopo matrimonio non può essere lasciata al caso. Classe e convivialità permetteranno di essere all'altezza dei parenti più esigenti, ma anche di avere un pranzo (o un ricevimento) perfettamente organizzabile

Dopo aver deciso di sposarsi occorre pensare anche al dove. Che sia matrimonio civile o religioso, la scelta non è certamente limitabile solo a dove la cerimonia avrà luogo. Rilevanza particolare, infatti, va riposta nel dopo matrimonio, quando gli sposi saluteranno amici e parenti e festeggeranno con loro. A seconda dell'orario delle nozze è possibile evitare un pranzo di quelli memorabili, limitandosi a un ricevimento in cui, però, tutto deve essere semplicemente perfetto. Due le scuole di pensiero: chi preferisce scegliere un ristorante (vi proponiamo il **Ristorante dei Cacciatori** di **Ozzero**) e chi invece sposta il ricevimento post matrimonio in una location diversa. Le ville sono sempre più ricercate, perché permettono di coniugare nello stesso posto classe e convivialità: è il caso di **Villa Umberto** in centro ad **Abbiategrasso**. Case d'epoca, abitazioni da sogno, con giardini che sono lo scenario perfetto anche per il book fotografico o per consumare il rito del lancio del bouquet nuziale. Anche il pranzo (o il rinfresco) nella villa ha ormai reso superato il concetto di catering: le squadre che renderanno indimenticabile il vostro pranzo di nozze sono team collaudati in cui tutti sanno come garantire un servizio impeccabile. E magari l'ideale può essere coniugare la cucina del ristorante di fiducia proprio con una villa d'epoca per il pranzo di nozze!

Per i dolci e le bomboniere l'importante è non strafare

Avete mai fatto caso che il dolce nuziale dice molto della coppia di sposi? Una torta deve essere buona da mangiare, ma anche bella da vedere. Per i confetti ci si può ormai sbizzarrire tra colori, forme e sapori

Forse è il momento più atteso e celebrato del ricevimento matrimoniale: giova ricordarlo, ma il dolce che offrirete ai vostri parenti e amici racconta tanto di voi. Un motivo in più per scegliere professionalità: la torta deve essere buona, ma anche bella! Realizzarla sapientemente è un'arte, specie se si devono accontentare palati di varia natura (servireste un dolce con base alcolica a un ricevimento con molti bambini?). Accontentare il palato forse sembra scontato, ma la torta nuziale ha anche il pregio e il difetto di essere importante anche per la vista. Soluzioni multipiano, architetture complesse, scritte o personaggi "da mangiare" sono quanto vi invitiamo a considerare, ben sapendo che un abile pasticciere è in grado di interpretare al meglio il dolce dei vostri sogni. Varie e raffinate le proposte alla pasticceria **Giada** di **Motta Visconti**, il luogo dove «i sogni diventano realtà».

Simbolo del matrimonio per eccellenza, i confetti sono legati alla tradizione (per quanto riguarda la cerimonia), ma ormai sempre più slegati da essa, per forma, sapore e colore. Scegliere la bomboniera, poi, è difficile, se non si è consigliati al meglio: è il piccolo oggetto che dice tutto di voi, che magari sarà anche l'unico contatto con l'amico lontano che poi non verrà alla cerimonia. L'importante, quindi, è non voler strafare.

Villa Umberto 1896 dimora signorile della fine 1800 sapientemente restaurata e aperta al pubblico tutto l'anno per eventi privati e aziendali. La distribuzione degli spazi interni e l'arredamento elegante con tre camini funzionanti creano un'atmosfera esclusiva.
La dimensione della struttura e le differenti opportunità di utilizzo di ogni area, interna ed esterna, permettono soluzioni personalizzate ricche di fascino sia di giorno che di sera.
La villa si affaccia su un parco di 6.000 mq dominato da una magnifica magnolia secolare.
La sera, grazie ad una suggestiva illuminazione, il parco e i rustici si trasformano in luoghi magici per accogliere gli ospiti con i loro eventi.

Villa Umberto
·1896·

viale Carlo Cattaneo, 64
Abbiategrasso MI

LA VILLA È ANCHE A DISPOSIZIONE
PER I VOSTRI PIACEVOLI SOGGIORNI
02 9496 9160 • 345 6206 652

N. 3 - STAMPATO IL 21 FEBBRAIO 2017

L'importanza di tende e accessori

Sposarsi, non nascondiamocelo, è anche un affare economico. Il tipico matrimonio in voga sino a una ventina d'anni fa è spesso rifuggito dalle giovani coppie per non gravare eccessivamente sui bilanci, sia i propri sia quelli delle famiglie di origine. Per rendere l'abitazione un vero nido d'amore, però, spesso basta avere gusto e classe, oppure rivolgersi a chi è in grado di arredare qualsiasi soluzione, sulla base di una professionalità collaudata e di materiali all'avanguardia, come **Ambra's Style** a **Vigevano**. Una delle prime scelte riguarda i tendaggi: creare l'intimità all'interno di una casa non può prescindere da tende che non solo riparano da sguardi indiscreti, ma che davvero possono creare un'atmosfera indimenticabile. Una casa anche piccola può diventare confortevole e sembrare davvero una reggia grazie a una consulenza di arredo che sappia abbinare in ogni momento buon gusto ed efficienza. Se poi proprio non volete separarvi dalla poltrona della nonna o dal divano da cui di solito guardate la tv alla sera, non c'è problema: giocando sapientemente con i tessuti e i rivestimenti potrete cambiare quando volete l'aspetto dei vostri mobili, conservando intatti ricordi e struttura.

ARREDARE IL PROPRIO NIDO D'AMORE SPAZI DA CONDIVIDERE PER SEMPRE

Un vero nido d'amore deve comprendere alcuni elementi della vita di tutti i giorni che spesso vengono trascurati dalle coppie moderne, non ancora capaci di intuire come evolverà la loro vita insieme. Per esempio, è impossibile pensare a una cena dopo il matrimonio di un certo livello (magari con i quattro suoceri o con i testimoni di nozze) in cui si utilizzi un servizio di piatti e accessori non adeguato. La cucina, poi, nelle case moderne di non grande dimensione è di fatto unita al soggiorno: a quel punto arredare con gusto lo spazio comune diventa un obbligo, e così anche la scelta di oggettistica per la casa, che potrete scegliere da Stilcasa a Cisliano. Ancora più complicato il discorso relativo alla camera da letto: senza scadere in luoghi comuni è il luogo dove la coppia passerà quasi tutte le notti. Non è possibile prescindere, quindi, dalla scelta di un materasso (che sia matrimoniale o formato da due pezzi gemelli) che possa garantire comfort a entrambi gli sposi. La tecnologia dà una grossa mano, permettendo una scelta vastissima di materassi, più o meno strutturati ma sempre adeguati per garantire un riposo di comfort alla coppia (vasto assortimento da Centro Esclusivo Permaflex ad Abbiategrasso). Da un sonno confortevole è facile ritrovare lo sprint per gestire la vita di tutti i giorni.

Un'oasi felina in via Tobagi: a crearla sarà l'associazione GattiniCercaCasa

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

In via Tobagi arriva la prima "oasi felina" magentina. Nascerà tra qualche mese grazie a un accordo stipulato tra l'Amministrazione comunale e l'associazione *GattiniCercaCasa – Amici di Luigi*, che da 25 anni opera sul territorio occupandosi della salvaguardia dei gatti randagi e offrendo loro cura e assistenza. «*Oggi l'associazione si trova ancora in via Villoresi, in alcuni spazi donati da un privato* – ha raccontato la presidente Anna Negroni. – *Ma presto l'edificio verrà abbattuto per costruire nuove case. Dopo una serie di colloqui con il sindaco Marco Invernizzi e con il vicesindaco Paolo Razzano, abbiamo trovato una soluzione per allestire l'oasi felina nell'ex discarica di via Tobagi. Il comodato d'uso con il Comune di Magenta è stato stipulato per quattro anni, ma ci auguriamo che in futuro, se anche dovesse cambiare l'Amministrazione della città, verrà prorogato*».

A oggi sono cinquanta gli amici a quattro zampe che vengono accuditi dall'associazione *GattiniCercaCasa*. Ma, negli ultimi tre anni, l'impegno dei volontari ha portato alla sterilizzazione di oltre 250 gatti, considerando gli interventi effettuati tramite l'ASL e quelli eseguiti con veterinari privati. Inoltre sono stati 400 i gatti che hanno trovato una nuova casa dopo essere passati dall'associazione. Venerdì 17 febbraio si è celebrata in tutta Italia la *Giornata nazionale del gatto*; in occasione di questa ricorrenza è stato anche presentato l'accordo tra i volontari e l'Amministrazione comunale magentina in favore dei randagi sul territorio.

L'oasi felina sarà una struttura auto-sostenibile e a impatto zero sul territorio, con tanto di area degenza e dormitori. L'oasi è stata pensata con l'obiettivo di aiutare i gatti randagi del territorio, ma anche di promuovere la pet-therapy (cioè una terapia "dolce" basata sull'interazione tra uomo e animale, sperimentata ormai da anni) ed educare la cittadinanza al volontariato. All'interno dello spazio di via Tobagi è stato anche pensato un luogo di condivisione per l'organizzazione di eventi utili ai magentini. L'associazione ha voluto lanciare un appello: «*Ora dobbiamo pulire e sistemare l'oasi felina e per questo ci servono volontari. Se qualche azienda fosse disposta ad aiutarci possiamo garantire che pubblicizzeremo l'aiuto ricevuto*».

L'attenzione verso questi animali è abbastanza viva nella città di Magenta: sono 19, infatti, le colonie feline registrate, per un totale di 130 gatti. ■

All'Einaudi prenderà il via un corso per far carriera nel mondo dell'export

MAGENTA
di **F. Pellegatta**

Una carriera proiettata verso i rapporti internazionali con le aziende? A Magenta si può. Dal prossimo anno scolastico, all'istituto *Einaudi*, arriva il primo corso di *Relazioni internazionali per il marketing* del territorio. Preparerà gli studenti che escono dalle scuole superiori a una carriera aziendale attenta alle grandi possibilità dell'export. Le caratteristiche? I ragazzi si concentreranno sulla comunicazione aziendale, sulla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali e su tre lingue straniere (inglese, francese e spagnolo).
L'idea è nata dal dialogo serrato tra l'istituto e le realtà del Magentino. Già oggi gli studenti svolgono diversi progetti di alternanza scuola-lavoro; i contatti con le aziende hanno permesso di notare come nell'area del Magentino siano presenti molte ditte il cui fatturato è per buona parte determinato da import ed export e come le competenze richieste ai giovani che si apprestano a entrare nel mondo del lavoro siano in primis quelle linguistiche necessarie a relazionarsi con altre realtà in giro per il globo. Insomma, la capacità di comunicare nel linguaggio tecnico con partner internazionali.
«*L'indirizzo* Relazioni internazionali per il marketing *è apparso come quello più adatto a rispondere alle esigenze del territorio* – ha spiegato la direttrice scolastica Maria Grazia Pisoni, che ha voluto con forza il nuovo indirizzo, – *in quanto crea un profilo professionale competitivo e in grado di vincere la concorrenza sul mercato del lavoro. La nuova scuola non può accontentarsi di insegnare un complesso di conoscenze e competenze, pur aggiornate che siano, ma deve fare in modo che queste siano connesse con il tessuto socio-economico in cui è inserita*». Gli studenti, dopo un primo biennio comune a tutte le strade dell'indirizzo economico, affronteranno lo studio dell'inglese, del francese e dello spagnolo, scelte non a caso, ma partendo proprio dal confronto con le esigenze dalle aziende locali. Le diverse discipline verranno affrontate dagli studenti in modo integrato, cioè in una prospettiva unitaria, per dare vita a un curriculum scolastico dalla spiccata impronta economico-internazionale, con un accento particolare sul commercio estero. L'indirizzo prevede, tra le altre, materie come economia aziendale, relazioni internazionali e diritto e tecnologie della comunicazione. La scuola ha voluto indicare anche le attitudini necessarie se si vuole intraprendere questo percorso: servono soprattutto abilità nell'apprendere le lingue straniere e interesse per le problematiche di carattere economico e giuridico. ■

L'istituto Einaudi *di Magenta*

LA VOCE DEI NAVIGLI
ANNO 15 NUMERO 3 – FEBBRAIO 2017
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/2004
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE
REDAZIONE ED EDITING
Clematis – via Santa Maria, 42 – Vigevano
tel. fax 0381 70710 - fax 0381 090 249
e-mail *navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it*
DIRETTORE RESPONSABILE Maria Grazia Salerno
PUBBLICITÀ **cell. 333 715 3353 - 348 515 3096**
e-mail *navigli@edizioniclematis.it*
STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna
COPYRIGHT Clematis di G. Politi – Vigevano

MAGENTA

Un vademecum per migliorare la raccolta differenziata

Continuano le iniziative del Comune di Magenta e di ASM per rendere più pulita e bella la città e aumentare la percentuale e la qualità dei materiali avviati al recupero e al riciclaggio. In questi giorni, infatti, è in distribuzione a tutte le famiglie residenti la nuova edizione della guida pratica per la raccolta differenziata, un opuscolo prezioso che raccoglie le informazioni necessarie per il corretto smaltimento dei rifiuti domestici.
I cittadini di Magenta in questi anni sono stati virtuosi, tanto che la percentuale media della raccolta differenziata si avvicina al 70%. Ma si può fare di più e meglio seguendo i consigli del vademecum. Nel manuale sono trattate tutte le tipologie di rifiuto con le indicazioni per il loro corretto conferimento. L'opuscolo comprende inoltre l'elenco aggiornato di tutte le vie della città con l'indicazione dei giorni in cui viene effettuata la raccolta porta a porta dei rifiuti. È anche contenuto l'invito a fare un buon uso dei cestini stradali, che non devono assolutamente essere usati per depositare i rifiuti domestici, soprattutto se non differenziati.
«*I cittadini virtuosi a Magenta possono continuare a fare la differenza* – commenta Vincenzo Salvaggio, assessore alle Politiche per l'Ambiente. – *Effettuare un corretto smaltimento dei rifiuti domestici è segno di civiltà, di attenzione e di rispetto per la comunità in cui viviamo. Lo scopo di questo vademecum è di fornire consigli utili per continuare a migliorare il servizio di raccolta*». ■

I segreti per trasformare i bambini in grandi lettori

MAGENTA
di **M. Rosti**

La lettura permette ai bambini (anche molto piccoli) di apprendere e assimilare nuove conoscenze, di sviluppare più precocemente il linguaggio e di instaurare con maggiore facilità relazioni. Avvicinare i più piccoli alla lettura è dunque una pratica importantissima se si desidera favorire il loro sviluppo cognitivo e la loro capacità relazionale: obiettivi che *Nati per leggere* porta avanti attraverso tanti progetti, laboratori e iniziative sin dal 1999.
Ed è sempre con la medesima finalità che a Magenta ha preso il via, lo scorso 14 gennaio nella Biblioteca comunale intitolata alla scrittrice Oriana Fallaci, il progetto *Segni, simboli, parole: la voce del verbo leggere*. Si tratta di cinque incontri di formazione per adulti strutturati per offrire a mamme, papà, insegnanti ed educatori, ma anche nonni e zii, gli strumenti per proporre ai più piccoli una lettura ad alta voce espressiva e coinvolgente. Il prossimo appuntamento (tutti gli incontri sono gratuiti, ma è consigliata la prenotazione inviando un'e-mail a *biblioteca@comunedimagenta.it*) è in calendario per sabato 25 febbraio dalle 10 alle 13.30. Si tratta del laboratorio intitolato *Piccoli per eccellenza: gli editori*, con Valentina Brioschi, Paola Canton, Sante Bandirali, Silvia Borando e Francesca Archinto. A moderare l'incontro sarà Giuseppe Bartorilla della Biblioteca ragazzi di Rozzano. La quarta lezione è invece prevista per il sabato successivo, 4 marzo, sempre dalle 10 alle 13.30. Per l'occasione Franco Fornaroli, direttore della Biblioteca di Melegnano e referente per il territorio di *Nati per leggere*, presenterà i benefici della lettura ad alta voce, ma anche l'attività quotidiana con gli albi illustrati e i libri senza parole. Il quinto ed ultimo incontro, intitolato *Come leggere ai bambini*, sarà invece guidato da Mariangela Agostini, formatrice di volontari lettori per il progetto *Nati per leggere*: quest'ultimo laboratorio, in programma, sempre nella Biblioteca comunale magentina, dalle 10 alle 13.30 di sabato 11 marzo, è a numero chiuso (saranno accettate fino a 30 persone) ed è dunque obbligatoria la prenotazione. ■

Barbara, un sogno chiamato Olimpiadi

ROBECCO
di **F. Pellegatta**

Anche al buio Barbara Contini ha scoccato la freccia della vittoria. La robecchese ha appena trionfato ai campionati Indoor di tiro con l'arco ParaArchery, a Suzzara, nella categoria «non vedenti», conquistando una medaglia d'oro e una d'argento, oltre al titolo di campionessa italiana. «*La gara è suddivisa in due giornate* – ha raccontato Barbara. – *In quella di classe ogni arciere tira 60 frecce a una distanza di 18 metri su un bersaglio concentrico fissato a un paglione che, per le categorie non vedenti e ipovedenti, è del diametro di 60 centimetri. Vince chi fa più punti degli altri. Gli scontri diretti del giorno successivo vedono fronteggiarsi gli arcieri al meglio delle cinque volée* [cioè sessioni di tiro, NDR], *ovvero a vincere è chi raggiunge prima quota sei punti. Nella gara del sabato sono risultata la migliore vincendo l'oro, mentre in quella della domenica sono arrivata fino alla finale portando a casa un argento*».
C'è tanto orgoglio in questa atleta robecchese affetta fin dalla nascita da una grave forma di retinite pigmentosa. Ma come si fa a colpire un bersaglio da quella distanza e senza vedere? «*Nel tiro con l'arco gli arcieri ciechi e ipovedenti sono aiutati da un accompagnatore, detto "spotter"* – spiega Barbara – *che si occupa di fissare al terreno il mirino tattile, una struttura di metallo che serve per mirare il bersaglio, e di tararlo correttamente sul centro giallo del bersaglio durante i tiri di prova*». Ma la fortuna c'entra poco; anzi, serve che i muscoli facciano un movimento più vicino possibile alla perfezione del gesto per centrare il bersaglio.

Barbara Contini durante la gara a Suzzara

Oltre allo spotter, Paolo Franzini, ad accompagnare questa atleta nel suo percorso agonistico ci sono due allenatori: Pippo Ciliberto e Marco Predazzi di Modena. Quello di Suzzara non è il primo trionfo di Barbara a livello nazionale. Quattro anni fa aveva conquistato gli assoluti di Capaci; poi argenti, bronzi e una prestigiosa partecipazione al torneo internazionale di Nantes, in Francia. Dall'anno scorso Barbara ha cambiato tipo di arco, passando da quello olimpico al cosiddetto *compound*. Dovrà lavorare sodo per prendere confidenza il prima possibile con il nuovo arco e con le distanze outdoor, perché i prossimi obiettivi sono molto ambiziosi: «*A giugno ci saranno le convocazioni in vista dei mondiali di Pechino, previsti per il settembre del 2017. Ma il grande obiettivo a cui miro si chiama* Olimpiadi Tokyo 2020». ■

Il miglior antifurto? È il controllo del vicinato

ROSATE

di **M. Rosti**

Il Municipio di Rosate

Negli ultimi anni molti comuni del territorio si sono dotati di sistemi di videosorveglianza, installando telecamere in alcune zone nevralgiche e strategiche dei centri abitati, al fine di tutelare e salvaguardare il patrimonio pubblico e contrastare la microcriminalità e gli atti vandalici. Sempre le Amministrazioni locali si sono fatte promotrici nel tempo di incontri informativi rivolti alla cittadinanza (con particolare attenzione alla fasce più deboli: bambini e adolescenti, ma soprattutto anziani, così spesso vittime di truffe e raggiri) e organizzati in collaborazioni con carabinieri, polizia locale e associazioni. In questo contesto si inserisce il progetto promosso dal Comune di Rosate e denominato *Controllo del vicinato - Il miglior antifurto*. Con l'intento di tutelare la sicurezza dei suoi cittadini, ma anche di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di fare rete e di collaborare con le forze dell'ordine, l'Amministrazione guidata dal sindaco Daniele Del Ben ha, infatti, scelto di organizzare una serata per il prossimo 24 febbraio. All'incontro, previsto alle 21 nella sala consiliare del Municipio, interverranno Umberto Ciampetti e Arturo Fiorani, referenti dell'Associazione Nazionale Controllo del Vicinato per le province di Lodi e di Pavia, ma anche gli agenti della Polizia locale e i militari dell'arma dei Carabinieri. ■

MORIMONDO

di **M. Rosti**

Museo e laboratori, a Morimondo riprende l'attività della Fondazione

Con marzo riprenderanno, dopo la pausa nei mesi di gennaio e febbraio, le attività della Fondazione *Sancte Marie de Morimundo*. Esattamente domenica 5 marzo, alle 15, gli interessati potranno partecipare al laboratorio, già sperimentato con successo lo scorso anno, *Cibo dei pellegrini: dolci e frittelle di grasso e di magro*. Sarà un'occasione per riscoprire le ricette del passato, gli usi e i costumi dei monaci e l'attività di accoglienza esercitata dai religiosi proprio a Morimondo. È invece per la domenica successiva, 12 marzo, alle 14.30, l'appuntamento con il *Laboratorio di miniatura medievale: L'erbario medievale*. Mentre per la terza domenica del mese, 19 marzo, è in calendario la consueta apertura del Museo civico *Angelo Comolli*, che conserva alcune opere del pittore e affrescatore liberty ed è situato al primo piano del Palazzo comunale (l'ingresso per i visitatori è da piazza Municipio). In occasione dell'apertura mensile del Museo le persone interessate potranno partecipare a un laboratorio dimostrativo di affresco, in programma alle 15. Ricordiamo che le visite al Museo per singoli visitatori o piccoli gruppi non richiedono prenotazione e sono organizzate su tre turni con inizio alle 15, alle 16 e, infine, alle 17. ■

PRESTITI 50.000 € CON RID a qualsiasi categoria
CESSIONE DEL QUINTO anche con un dipendente
PRESTITO A CAMBIALI E MUTUI PER LIQUIDITÀ
Valutiamo cattivi pagatori
NESSUNA SPESA ANTICIPATA ESITO IN 24 ORE
studio-berard1967@libero.it - TEL. 329 8112 532
Collaboratore ALIANTE Oam M 188

CASORATE PRIMO MOTTA VISCONTI

Calendario delle iniziative: per Motta ventidue eventi

MOTTA VISCONTI
di **O. Dellerba**

Il Comune di Motta Visconti ha definito il calendario delle iniziative del 2017, con ben 22 appuntamenti. Si inizia sabato 4 marzo con il Carnevale, organizzato da Parrocchia, Pro loco e associazioni locali, per passare l'11 al pranzo dedicato alle donne, voluto dall'Associazione Commercianti. Il 12 marzo è il turno della corsa *Tra i girasc e i scaron*, di cui parliamo nella pagina a fianco, mentre il 18 marzo si terrà il *Rainbow Rock Festival*, giunto alla sedicesima edizione e organizzato dall'associazione *Rainbow*. Venerdì 28 aprile lo stresso gruppo organizza lo spettacolo *A teatro con la Rainbow*, mentre il primo maggio arriva la *Festa di primavera*, voluta da Associazione Commercianti e Pro loco con la partecipazione delle scuole. Nei tre sabato 13, 20 e 27 maggio sono previsti concerti e serate culturali volute dalla Parrocchia. Venerdì 2 giugno torna poi la *Sagra delle ciliegie*, promossa dalla Pro loco con le associazione locali e a cui parteciperanno anche le scuole (ai cui iscritti è rivolto un concorso di pittura). Due giorni più tardi è previsto un saggio di Danza dell'associazione *T-Dance*, mentre il 10 e l'11 è in calendario il *San Rock Festival* dalla Rainbow. Il 23 giugno è in programma la gara podistica *Sul naviglio alla Caiella* a cura del *Running Team*. La festa patronale è calendarizzata per il weekend del 24 e 25 giugno prossimo e vedrà mobilitata quasi tutta la cittadina. Sabato 12 agosto è invece il turno del pranzo di Ferragosto che l'Associazione Commercianti organizza per gli anziani, mentre il 15 verrà proposta la processione sul fiume. Il primo settembre si inizia con la *Festa della Mottese*, per passare il 10 alla gara podistica *Maramotta*, organizzata dalla Parrocchia, mentre il 23 e il 24 settembre torna la *Sagra del fungo porcino*. L'associazione *Rainbow* organizza per i mercoledì 15, 22 e 29 novembre una nuova edizione della *Sinfonia d'Autunno*. A dicembre spazio, ovviamente, alle iniziative legate al periodo natalizio. ■

In marcia Tra i girasc e i scaron: *un nuovo appuntamento con la manifestazione podistica è in calendario per sabato 12 marzo*

MOTTA VISCONTI
di **O. Dellerba**

Conferenza sulle foibe

Anche a Motta Visconti viene celebrato il *Giorno del Ricordo*, che però (per motivi organizzativi), è slittato dalla data abituale del 10 febbraio (riconosciuta nel 2004 a livello nazionale per mezzo di un'apposita legge, la numero 92) a venerdì 24 febbraio. L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e il Centro studi *padre Flaminio Rocchi* organizzano una conferenza (preceduta dalla proiezione di un filmato documentario) con esuli e profughi come relatori. Saranno loro a spiegare e raccontare la tragedia delle foibe e l'esodo che gli italiani di Istria, Dalmazia e Fiume dovettero sopportare per sfuggire al genocidio organizzato da Tito nei loro confronti. La conferenza si tiene presso l'edificio del Vecchio Torchio di via Annoni, con inizio alle 21. L'evento è organizzato anche dalla biblioteca comunale di Motta Visconti e da *Fondazione per leggere*, l'ente che raggruppa buona parte delle biblioteche del Sud Ovest milanese. ■

CASORATE PRIMO
di **O. Dellerba**

Sostegno ai disabili

La giunta comunale di Casorate ha scelto gli indirizzi per il sostegno scolastico agli studenti con disabilità nelle scuole secondarie di secondo grado. Le scelte sono in funzione dei fondi che arriveranno: il sostegno, infatti, spetta alla Provincia di Pavia, che però ha provveduto da settembre a dicembre a pagare il 100% delle prestazioni erogate ma ha quasi esaurito le risorse disponibili. Il fatto ha comportato che da gennaio a giugno ci siano in cassa i fondi solo per pagare il 42,16% della somma richiesta dal Comune di Casorate. Qualche giorno fa la Provincia ha chiesto alla Regione fondi per permettere la completa copertura del fabbisogno. In ogni caso, la giunta ha deciso di non ridurre le ore di sostegno attribuite: se la Provincia riuscirà a ottenere i fondi richiesti tutto resterà come previsto; se così non fosse la differenza verrà garantita dalle casse comunali. ■

MOTTA VISCONTI
di **O. Dellerba**

Centro per i prelievi

Anche nel 2017 la ditta Bianalisi SPA di Lissone utilizzerà i locali di via Ticino come ambulatorio medico e di analisi. Segnatamente, l'azienda svolge le attività di prelievi del sangue (anche domiciliari) e pap test. Gli orari della struttura data in affitto dal Comune sono dal lunedì al giovedì, dalle 8 alle 9, per l'attività di prelievo. In cambio il Municipio otterrà 2.352 euro di locazione. L'immobile è utilizzato anche da altri soggetti operanti nel settore medico. ■

Un corso d'animazione Otto borse lavoro in palio

CASORATE PRIMO

di **O. Dellerba**

Per cercare di aiutare i giovani dai 18 ai 35 anni di età a cercarsi una professione, il Piano territoriale delle Politiche giovanili ha creato il progetto *Open Ap Talent Garden* (dove *Ap* sta per Alto Pavese), finanziato da Regione Lombardia e destinato ai venti comuni appartenenti all'ambito territoriale. Il corso (che è previsto in due date e in quattro località) è dedicato a diventare animatori. Il percorso formativo è gestito in collaborazione con le cooperative sociali Ale.Mar, Aurora 2000, Spazio Aperto Servizi, Marta e Oltre Confine e prevede sedici ore complessive di formazione in un fine settimana (a Casorate Primo si svolgerà sabato 4 e domenica 5 marzo dalle 9 alle 18). Dopo il corso verrà organizzato un incontro finale (non ancora calendarizzato) di verifica delle competenze acquisite. Al termine del ciclo formativo verrà consegnato un attestato di partecipazione che è utilizzabile per poter cercare un impiego nei centri diurni del territorio, mentre i migliori otto corsisti otterranno subito una borsa lavoro. Il modulo di adesione si può trovare all'ufficio Servizi sociali del Comune di Casorate Primo o sul sito del distretto di Certosa di Pavia. Le iscrizioni si raccolgono entro le 12 di giovedì via e-mail, oppure portandole a mano al protocollo del municipio di Siziano, capofila del progetto. La formazione prevede lezioni dalle 9 alle 13, poi un'ora di pausa pranzo (a cui devono pensare autonomamente gli operatore iscritti) e altre quattro ore di lezione dalle 14 alle 18. Verranno trattati elementi legati ai centri, alle diverse utenze, a come gestire i lavori dei frequentatori e i laboratori, con tanto di simulazione di un centro estivo. ■

MOTTA VISCONTI

In breve...

UNA CORSA NEL VERDE

Torna per l'undicesima edizione la marcia podistica a passo libero *Tra i girasc e i scaron*, prevista per il prossimo 12 marzo a Motta Visconti. L'iniziativa è organizzata dal *Running Team*, con il patrocinio di Comune, consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Parco del Ticino e comitato *Sempre in marcia* di Pavia. Il ritrovo è previsto presso il centro sportivo *Francesco Scotti* di via Ticino e la partenza sarà libera dalle 8 alle 9, con percorsi a scelta di 7, 15 e 20 chilometri nei boschi del Parco del Ticino. Lungo i tragitti sono previsti punti di ristoro, mentre la premiazione dei gruppi è in programma alle 10.30. Poco prima della chiusura della manifestazione (prevista per le 12) ci sarà il ristoro finale, in cui sarà servita una zuppa calda biologica di cereali e legumi. Il contributo associativo è di 5 euro (con riconoscimento) o 2,50 euro (senza riconoscimento) e ci si può iscrivere prima della partenza. Anche i cani possono partecipare insieme con i loro padroni. ■

TEATRO AL CENTRO CIVICO

Il Comune di Motta Visconti ha deciso di concedere l'utilizzo gratuito dei locali presso il centro civico *Rambaldi* per la realizzazione di alcuni spettacoli. L'associazione mottese *Ali per volare* ha infatti intenzione di organizzare (con ricavo da devolvere in beneficenza) una rassegna di spettacoli a giugno, intitolata *Senza sipario* e rivolta alle compagnie teatrali amatoriali dei paesi limitrofi, nonché due spettacoli a ottobre e novembre. ■

BENESSERE ■ a cura di **C. Dalla Valle**

IL GYROTONIC PER IL GOLF: GYROTONIC® GOLF PROGRAM

Mergeformatinet Gyrotonic® Golf è stato progettato da Juliu Horvath, inventore di Gyrotonic®, e David Rasmussen, un istruttore di Golf PGA.

Gli esercizi specializzati di **Gyrotonic® Golf** sono stati progettati per aiutare a incorporare la sensazione di swing corretto. L'unico modo per migliorare veramente è quello di modificare gli schemi di movimento nel vostro swing. Questi esercizi non solo vi aiutano a rafforzare e rendere elastico il corpo, ma ci si allena in modo specifico per il golf.

Il Gyrotonic Expansion System® è basato su movimenti multidirezionali per coinvolgere ogni parte del corpo nello swing. Gyrotonic® offre ai golfisti la migliore combinazione possibile di forza e flessibilità. Durante un allenamento di **Gyrotonic® Golf** si imita ciò che un golfista deve fare con le braccia, polsi, mani e tronco durante una partita.

Si lavora per golfisti di ogni età e livello di fitness, si aiutano gli atleti a raggiungere l'eccellenza fisica e a giocare a un livello che non si è mai pensato di poter realizzare!

Con la formazione Gyrotonic® Golf sarà possibile:

- giocare in modo più coerente;
- mandare la palla più lontano e più dritto;
- giocare senza infortuni;
- godere di più il gioco;
- aumentare la forza nel bacino e nelle spalle;
- rafforzare i polsi e gli avambracci;
- migliorare la salute cardiovascolare;
- aumentare la flessibilità e la forza per aiutare a mantenere l'equilibrio e creare una stabilità con il suolo durante lo swing;
- imparare il movimento corretto della parte inferiore del corpo, la giusta posizione del piede, il movimento della caviglia e lo spostamento del peso corretto;
- acquisire il corretto spostamento del peso sul lato durante la battuta.

Cristina Dalla Valle
dr.ssa in Scienze Motorie, Covatech Pilates certified teacher, diplomata in Gyrotonic Expansion System, titolare dello studio "Pilates Corbetta", situato in via Don Tragella 4, a Magenta, cell. 340 2191 068

SE VUOI CONOSCERCI MEGLIO VISITA IL NOSTRO SITO *WWW.PILATESCORBETTA.COM* E PRENOTA UNA LEZIONE DI PROVA

GORLA Gutensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

LA VOCE DELLO SPORT

A Robecco tutti di corsa con il Tapascione Running Team

di **E. Moscardini**

Quella del running è un'attività che si è diffusa in molte zone dell'Abbiatense, grazie alla nascita di realtà come il *Tapascione Running Team* di Robecco. Ne abbiamo parlato con il consigliere Luca Vignati, uno dei principali esponenti della società.

La corsa è uno degli sport maggiormente praticati, sia perché non vincola l'atleta a orari o lezioni, sia per il senso di libertà e benessere che infonde. Che cosa significa essere runner al giorno d'oggi?
«*Significa preservare la propria forma fisica, ma anche ritrovarsi settimanalmente con un gruppo di amici con cui praticare, in maniera assolutamente libera, uno sport che non richiede alcuna preparazione straordinaria, ma solo volontà e passione. Il segreto del successo del* Tapascione Running Team, *che nasce nel 2009 come gruppo con circa venti iscritti, credo sia da cercare proprio in un approccio soft a tale disciplina. Questo ci ha permesso di diventare una società sportiva a tutti gli effetti nel 2011, e di avere oggi circa 140 atleti. Non vogliamo, infatti, che i nostri tesserati si sentano obbligati a partecipare a un certo numero di gare durante l'anno, o che siano assillati da risultati e cronometro: vogliamo semplicemente sviluppare la passione per la corsa e la bellezza di uno sport all'aria aperta*».

Passione che è estesa ai più piccoli e ad altre discipline a voi legate, mi riferisco in particolare alla mountain bike...
«*I ragazzi che oggi fanno parte della nostra associazione si sono avvicinati gradualmente allo sport del running, partecipando a qualche gara domenicale nei primi anni ed entrando poi a far parte a tutti gli effetti dell'associazione. Recentemente abbiamo aperto anche una sezione dedicata alla mountain bike: si tratta di un piccolo esperimento, che raccoglie circa una ventina di appassionati, per vedere se sarà possibile diffondere anche la pratica della bici all'interno del territorio*».

Il numero dei vostri iscritti in pochi anni è quasi decuplicato, merito anche di un calendario fitto di corse e di iniziative. Come si può fare per entrare a far parte del *Tapascione Running Team*?
«*Sicuramente vogliamo fornire un'ampia scelta ai nostri soci, basti pensare che nel 2016 abbiamo sviluppato un programma con circa 140 gare, per consentire tanto al "corridore domenicale" quanto al professionista di trovare la propria dimensione, mettere alla prova i propri limiti. Chi volesse entrare a far parte della nostra società può consultare il sito on line* www.tapascionerunning.jimdo.com *dove si trovano il mio contatto e quello del presidente Gianni Ticozzelli. È anche possibile richiedere materiale informativo attraverso la pagina Facebook* T.R.T. Tapascione Running Team, *che a oggi vanta circa 600 iscritti*». ■

La tapasciata e il segreto del nome del Running Team

Sicuramente, oltre a far scalpore per i risultati sportivi e per le numerosissime gare a cui partecipano, gli atleti del *Tapascione Running Team* sono ricordati anche per il nome della loro società. «*L'appellativo deriva dal termine dialettale* tapasciata – specifica il consigliere Luca Vignati, – *che significa "passeggiata o corsa domenicale": è una sorta di uscita che si fa con la famiglia o con gli amici ed esprime libertà e rilassamento, gli stessi valori che vogliamo promuovere anche nella nostra società*». ■

Tapacross, duathlon e Strapasciata

Sono tre i principali eventi organizzati durante l'anno dal *Tapascione Running Team*, eventi che richiamano sempre un gran numero di appassionati di corsa e mountain bike da ogni paese del territorio. Si inizia l'11 marzo con il *Tapacross*, giunto alla terza edizione, in cui gli atleti saranno chiamati a gareggiare sul terreno boschivo e impervio di un circuito con una lunghezza di circa 1,7 km, da compiere tre volte. Il secondo appuntamento è quello con il duathlon, che prevede una parte del percorso a piedi e una in bicicletta, e che dovrebbe andare in scena il prossimo giugno. Infine, la terza e ultima manifestazione è la *Strapasciata del Naviglio*, che richiama il nome della società e si svolge solitamente a settembre, in concomitanza con la festa patronale di Robecco. ■

GORLA Gutensili spa
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

MUSICA: la classifica italiana

di **A. Grandi**

ALBUM

+2	1) Tiziano Ferro *Il mestiere della vita*
–1	2) J-Ax & Fedez *Comunisti col Rolex*
–1	3) MinaCelentano *Le migliori*
RE	4) Fiorella Mannoia *Combattente*
NE	5) Ermal Meta *Vietato morire*
NE	6) Marco Masini *Spostato di un secondo*
–2	7) Ligabue *Made in Italy*
RE	8) LP *Lost on you*
–3	9) Vasco Rossi *VascoNonStop*
STAB	10) Giorgia *Oronero*

Fiorella Mannoia

DOWNLOAD

Francesco Gabbani

1)	Francesco Gabbani *Occidentali's Karma*	NE
2)	Ed Sheeran *Shape of you*	–1
3)	Fiorella Mannoia *Che sia benedetta*	NE
4)	Michele Bravi *Il diario degli errori*	NE
5)	Clean Bandit feat. Sean Paul & Anne-Marie *Rockabye*	–3
6)	Fabrizio Moro *Portami via*	NE
7)	Ermal Meta *Vietato morire*	NE
8)	Luis Fonsi feat. Daddy Yankee *Despacito*	–3
9)	Tiziano Ferro feat. Carmen Consoli *Il conforto*	–5
10)	Zayn & Taylor Swift *I don't wanna live forever*	–1

L'effetto Sanremo impatta nelle classifiche sia dei singoli sia (in misura minore) degli album. Il primo a beneficiarne è il superospite **Tiziano Ferro**, che riporta in vetta ***Il mestiere della vita***, già triplo disco di platino.
Mentre ritorna in top ten un'altra ospite internazionale, **LP**, sono tre gli album di artisti sanremesi in gara che irrompono in classifica: in quarta posizione guida la truppa la ***Combattente*** **Fiorella Mannoia**, con la ristampa del suo disco che contiene, oltre al brano che si è classificato secondo, ***Che sia benedetta*** (in terza posizione nei download), anche la cover presentata all'Ariston, *Sempre per sempre* di De Gregori. In quinta posizione entra una vera rivelazione di questo *Festival*, **Ermal Meta**: la sua ***Vietato morire*** si è classificata terza e ha vinto il premio della critica *Mia Martini* (ed è in settima posizione nei download). Mentre alla sesta, negli album, arriva infine **Marco Masini** con il suo undicesimo album in studio, ***Spostato di un secondo*** (il brano omonimo a Sanremo si è classificato solo tredicesimo).
Ma a metter d'accordo tutti (vendite, passaggi radiofonici, visualizzazioni su YouTube) è proprio il vincitore del *Festival*, **Francesco Gabbani**: la sua ***Occidentali's Karma*** (e relativo balletto), in vetta ai download, è già un tormentone e si candida a spopolare anche al prossimo *Eurovision Song Contest* (che si terrà a Kiev dal 9 al 13 maggio); basti citare che in poco più di una settimana il video ha già superato quota 17 milioni di visualizzazioni. Per il nuovo album, invece, bisognerà aspettare fine ad aprile. Molto bene in quarta posizione anche **Michele Bravi** (quarto anche a Sanremo): la sua ***Il diario degli errori*** ha riportato al mondo della musica l'ex vincitore di *X-Factor*, messo alla porta tre anni fa dalla Sony dopo avergli detto che la sua carriera era finita. ■

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

I DATI DI GENNAIO

GIORNI	SO_2 µg/m³	PM_{10} µg/m³	NO_2 µg/m³			CO_{8H} mg/m³		O_3 µg/m³		
	Magenta	Magenta	Magenta	Abb.sso	Motta V.	Magenta	Abb.sso	Magenta	Abb.sso	Motta V.
1 gen.	5,6	129	43	52	N.D.	1,9	N.D.	5	N.D.	8
2 gen.	5,5	55	49	59	N.D.	1,3	N.D.	4	N.D.	11
3 gen.	6,4	72	63	97	N.D.	1,6	N.D.	6	N.D.	12
4 gen.	5,8	59	53	70	N.D.	1,4	N.D.	9	N.D.	20
5 gen.	3,8	22	19	30	N.D.	0,6	N.D.	60	N.D.	67
6 gen.	3,6	17	40	52	N.D.	0,8	N.D.	35	N.D.	48
7 gen.	4,4	44	59	86	N.D.	1,1	N.D.	9	N.D.	20
8 gen.	4,5	52	62	85	N.D.	1,2	N.D.	9	N.D.	22
9 gen.	5,5	84	66	81	N.D.	1,6	N.D.	4	N.D.	14
10 gen.	5,4	71	69	88	57	1,5	N.D.	2	N.D.	9
11 gen.	4,9	41	50	66	39	1,2	N.D.	9	N.D.	23
12 gen.	4,8	54	48	62	43	1,4	N.D.	2	N.D.	8
13 gen.	4,0	30	46	61	40	1,3	N.D.	10	N.D.	22
14 gen.	4,4	19	47	55	30	1,3	N.D.	17	N.D.	37
15 gen.	3,1	19	36	59	39	1,1	N.D.	38	N.D.	39
16 gen.	3,7	32	65	94	62	1,1	N.D.	12	N.D.	21
17 gen.	3,8	53	53	83	68	0,9	N.D.	21	N.D.	17
18 gen.	6,0	67	71	114	66	1,4	N.D.	9	N.D.	22
19 gen.	6,4	69	76	105	71	1,5	N.D.	6	N.D.	13
20 gen.	7,4	88	85	102	81	1,8	N.D.	4	N.D.	N.D.
21 gen.	7,7	96	84	109	84	1,8	N.D.	5	N.D.	N.D.
22 gen.	7,2	78	73	91	71	1,6	N.D.	10	N.D.	N.D.
23 gen.	7,4	58	77	84	65	1,5	N.D.	5	N.D.	N.D.
24 gen.	4,8	67	81	85	68	1,6	N.D.	6	N.D.	N.D.
25 gen.	1,7	70	83	93	80	1,5	N.D.	8	N.D.	N.D.
26 gen.	1,8	81	81	82	71	1,7	N.D.	7	N.D.	N.D.
27 gen.	0,9	75	66	75	59	1,3	N.D.	7	N.D.	20
28 gen.	1,1	99	64	74	61	1,4	N.D.	5	N.D.	16
29 gen.	0,9	119	60	67	54	1,8	N.D.	6	N.D.	15
30 gen.	0,8	146	66	78	55	1,9	N.D.	2	N.D.	9
31 gen.	0,9	148	56	72	59	1,4	N.D.	1	N.D.	8

SO_2 – Biossido di zolfo – Valore limite: 125 µg/m³ (media giornaliera) – Soglia di allarme: 500 µg/m³ – Valore suggerito dall'OMS (Org. Mondiale della Sanità): per la concentrazione media annua, non oltrepassare i 50 µg/m³ a prevenzione di effetti su lungo periodo.

PM_{10} – Polveri con diametro inferiore ai 10 µm – Valore limite: 50 µg/m³ (media giornaliera)

NO_2 – Biossido di azoto – Valore limite: 200 µg/m³ (massimo giornaliero) – Soglia di allarme: 400 µg/m³

CO_{8h} – Monossido di carbonio (CO). CO_{8h} indica la concentrazione media su 8 ore. LIMITE GIORNALIERO SU OTTO ORE: 10 mg/m³

O_3 – Ozono – Valore limite: 180 µg/m³ (massimo giornaliero) – Soglia di allarme: 240 µg/m³ – Valore suggerito dall'OMS: per la concentrazione media su 8 ore, non oltrepassare i 120 µg/m³.

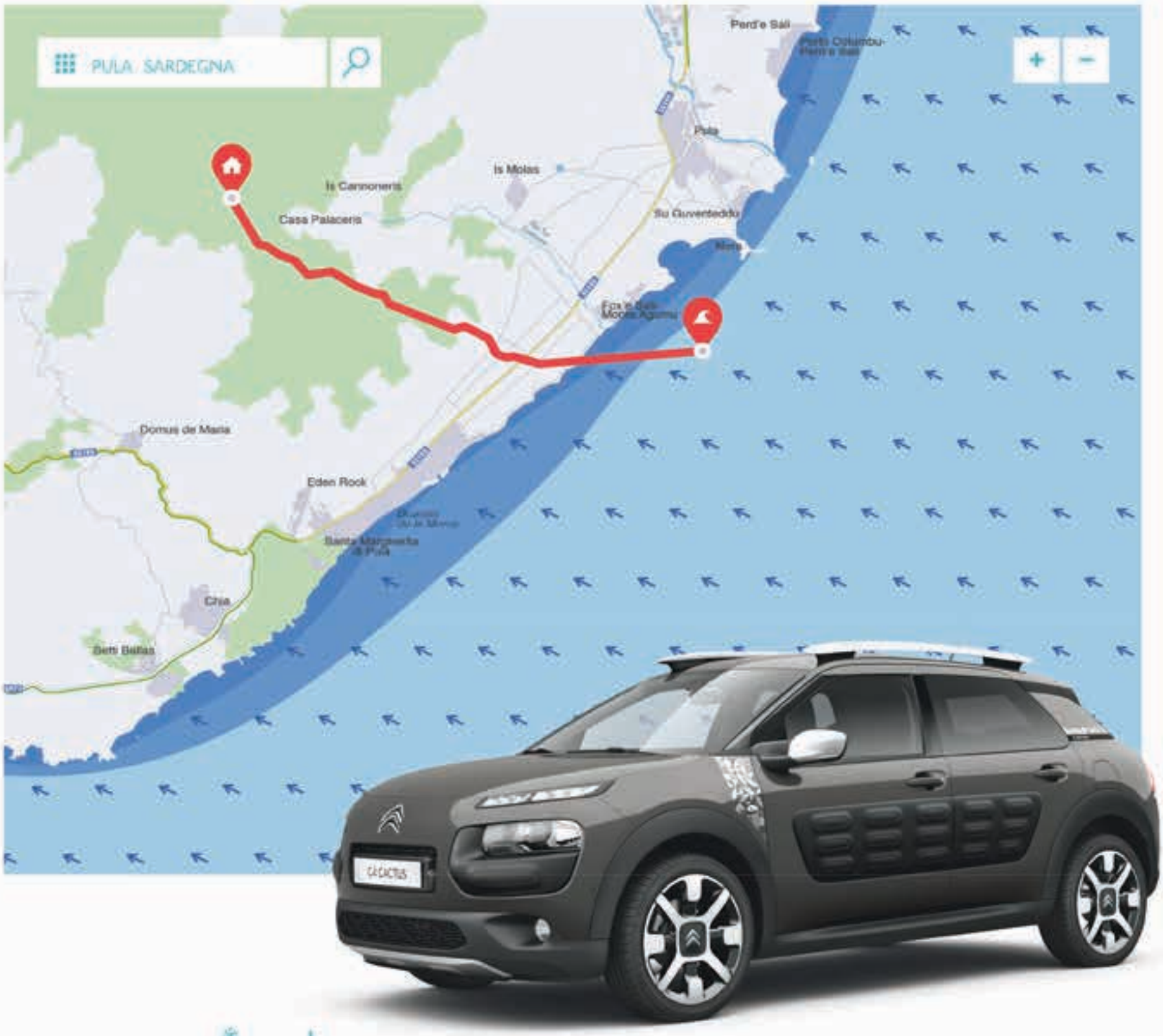
IL ROSSO INDICA IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE

µg/m³ = microgrammo per metro cubo d'aria analizzata
mg/m³ = milligrammo per metro cubo d'aria analizzata

Si ringrazia per i dati ARPA Lombardia

Onoranze funebri
Albini di Amodeo G. & C. srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 10 - Abbiategrasso - tel. 02.94.96.76.83 r.a.
ONORANZE FUNEBRI

CITROËN C4 CACTUS RIP CURL
ESCI DALLE SOLITE ROTTE.



L'UNCONVENTIONAL CROSSOVER DA OGGI CON GRIP CONTROL

Nasce Citroën C4 Cactus Rip Curl, con tecnologia Grip Control che offre una motricità rinforzata.
5 modalità di funzionamento per adattarsi perfettamente ad ogni tipo di terreno.

CITROËN C4 CACTUS DIESEL BlueHDi TUA DA 14.500 €
CON CLIMA, RADIO E TOUCH PAD 7".

RIP CURL

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA.

citroen.it

CITROEN preferisce TOTAL. Citroen C4 Cactus PureTech 75, C4 Cactus PureTech 82. Consumo su percorso misto: 4,6 l/100 Km. Emissioni di CO_2 107g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza e contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionario Citroen". Promo valida su Citroen C4 Cactus BlueHDi 100 S&S LIVE (CON PACK LIVE) da 14.500€. Promo valida con usato in permuta o da rottamare. IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per contratti stipulati fino al 28/02/2017 con immatricolazione entro il 28/02/2017 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono riserbe a titolo informativo.

CITROEN ASSISTANCE 10 ANNI DI ASSISTENZA STRADALE GRATUITA

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223